

Serie Ordinaria n. 1 - Martedì 05 gennaio 2021

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

D.d.u.o. 29 dicembre 2020 - n. 16600
Approvazione avviso «Garanzia giovani formazione rafforzata» complementare all'avviso multimisura in attuazione dell'iniziativa garanzia giovani fase II in Lombardia

LA DIRIGENTE DELLA U.O. POLITICHE EUROPEE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, che sostiene all'art. 16, l'«Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile»;
- la Comunicazione COM (2013) 144 final del 12 marzo 2013 fatta dalla Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni su una «Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile», aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- la Raccomandazione del Consiglio 2013/C 120/01 del 22 aprile 2013 sull'istituzione di una garanzia per i giovani, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013, che raccomanda agli Stati Membri «di garantire che tutti i giovani di età inferiore a 25 anni ricevano un'offerta qualitativamente valida di lavoro, proseguimento degli studi, apprendistato o tirocinio entro un periodo di quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema d'istruzione formale («garanzia per i giovani»)»;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 4969 final del 11 luglio 2014 che adotta alcuni elementi del programma operativo «Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani» per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo «Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione» per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Liguria, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017 che modifica la decisione di esecuzione C(2014)4969 che approva determinati elementi del programma operativo «Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani» per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» in Italia e che ha visto l'incremento della dotazione finanziaria di € 560.000.000 a seguito dell'aggiustamento tecnico al Bilancio europeo a valere sul Fondo sociale europeo e di € 343.021.032 derivanti dal rifinanziamento dell'Iniziativa Occupazione Giovani;
- il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 2019/2170, della Commissione del 27 settembre 2019, recante modifica del Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del

Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

- la Decisione di esecuzione C(2018)9102 del 19 dicembre 2018 che modifica la Decisione di esecuzione C(2014)4969 che approva determinati elementi del programma operativo «Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani» per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» in Italia;
- la Decisione di esecuzione C(2020)1844 del 18 marzo 2020, che modifica la Decisione di esecuzione C(2014) 4969 che approva determinati elementi del Programma operativo «Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani» per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» in Italia;
- il Paragrafo 7.2 del Programma Operativo nazionale «Iniziativa Occupazione Giovani» in cui vengono individuate tutte le Regioni e le Province Autonome come organismi intermedi ai sensi del comma 7, dell'art.123 del Regolamento (UE) n. 1304/2013;
- il Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, e in particolare l'art. 31;
- la Comunicazione UE 2016.C 262.01 «Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea» ed in particolare i punti 2.1 e 6.2;

Richiamati

- il decreto direttoriale n. 24 del 23 gennaio 2019 dell'Agenda Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (Anpal), che aggiorna la ripartizione delle risorse del Programma Operativo nazionale «Iniziativa Occupazione Giovani» tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento per l'attuazione della seconda fase di Garanzia Giovani, approvata con d.d. n. 22/2018, e che in particolare, stabilisce per Regione Lombardia un importo complessivo pari a € 77.158.685,00;
- la d.g.r.n. XI/197 del 11 giugno 2018 di approvazione dello schema di convenzione tra l'Agenda Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) e Regione Lombardia per l'attuazione della nuova fase dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani, successivamente sottoscritta dal Direttore Generale di ANPAL e dal Direttore Generale della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia (agli atti dell'ufficio);

Visto nello specifico l'art. 14 «Circuito finanziario PON IOG» della summenzionata convenzione che stabilisce che i pagamenti relativi al presente Programma saranno erogati direttamente dalla Ragioneria Generale dello Stato presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del sistema informatico IGRUE;

Vista la d.g.r.n. XI/550 del 24 settembre 2018, di approvazione del Piano esecutivo regionale di attuazione della nuova Garanzia Giovani in continuità con la fase I di Garanzia Giovani che viene implementata nell'ambito del sistema dotale;

Preso atto della d.g.r.n. XI/4076 del 21 dicembre 2020 «Modifica del Piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia per i Giovani», con cui è stato riprogrammato il Piano esecutivo di attuazione regionale (PAR) della Nuova Garanzia Giovani approvato con d.g.r. XI/550 del 24 settembre 2018 che ha determinato un incremento della dotazione finanziaria per un importo di € 22.549.606,78, risultanti dalle economie residue della prima fase, dalle risorse derivanti dal meccanismo di contendibilità e dalla rimodulazione delle risorse disponibili tra le misure già attivate;

Dato atto che a seguito della riprogrammazione, di cui sopra, la dotazione finanziaria del Piano esecutivo di attuazione regionale della Nuova Garanzia Giovani di Regione Lombardia ammonta ad un importo complessivo di € 99.708.291,78;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 «Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020»;

Viste:

- la legge regionale n. 22 del 28 settembre 2006 «Il mercato del lavoro in Lombardia» ed in particolare gli articoli 18,19

e 20, i quali prevedono, rispettivamente, che la Regione promuova i tirocini formativi e di orientamento, l'istituzione della scuola bottega e ogni forma di apprendistato;

- la legge regionale del 6 agosto 2007 n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» e ss.mm.ii., ed in particolare l'articolo 21 che valorizza l'apprendistato quale modalità formativa finalizzata alla crescita delle persone e all'innalzamento della professionalità;
- la legge regionale del 18 aprile 2012 n. 7 «Misure per la crescita, lo sviluppo e l'occupazione» ed in particolare l'art. 6 «Contrattazione di secondo livello per lo sviluppo e l'occupazione»;
- la legge regionale del 5 ottobre 2015, n. 30 inerente la «Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro»;
- la legge regionale del 4 luglio 2018, n. 9 «Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia», che ridefinisce l'organizzazione del mercato del lavoro in Regione Lombardia»;

Richiamati altresì:

- la d.g.r del 26 ottobre 2011 n. 2412 «Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro»;
- il d.d.u.o. n. 12453 del 20 dicembre 2012 «Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa ai percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata»;
- il d.d.u.o. del 31 ottobre 2012, n. 9749 «Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di Istruzione e Formazione Professionale - sezione B - e all'albo regionale degli accreditati per i servizi al lavoro in attuazione della d.g.r. del 26 ottobre 2011 n. X/2412»;
- il d.d.u.o. del 21 novembre 2013 n. 10735 «Aggiornamento del documento Offerta dei servizi formativi»;
- la D.G.R. del 17 gennaio 2018, n. 7763 concernente le regole e le modalità di svolgimento dei tirocini in Lombardia e le corrispondenti disposizioni attuative approvate con d.d.s. n. 6286 del 7 maggio 2018, «Indirizzi regionali in materia di tirocini - disposizioni attuative»;
- il d.d.u.o. n. 6035 del 30 aprile 2019 concernente «Approvazione dell'Avviso per l'attuazione dell'Iniziativa Garanzia Giovani fase II in Lombardia», 2° rimodulazione»;
- il d.d.u.o. del 25 marzo 2020 n. 3773 concernente «Emergenza COVID. Determinazioni relativamente all'Avviso per l'attuazione della Garanzia Giovani fase II in Lombardia, di cui al decreto n. 19738/2020»;
- il d.d.u.o. del 10 novembre 2020 n. 13621 concernente «Emergenza COVID-19, determinazioni relativamente all'Avviso per l'attuazione della Garanzia Giovani fase II in Lombardia, di cui al d.d.g. n. 19738 del 24 dicembre 2018»;

Richiamata la d.g.r. del 17 aprile 2015 n. 3411 con la quale viene nominata la dott.ssa Monica Muci (Dirigente della allora UO Politiche Europee e sistemi informativi) Responsabile dell'Organismo intermedio del Piano regionale per la Garanzia Giovani;

Visti, inoltre, gli atti di programmazione regionale rivolti alle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro e del sistema universitario lombardo, nonché il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI legislatura, approvato con d.c.r. n. 64 del 10 luglio 2018;

Valutata che l'esperienza del sistema dotale ha trasformato in Regione Lombardia la Garanzia Giovani in uno strumento efficace per favorire l'occupazione giovanile di qualità e per agire sul fenomeno dei NEET, ovvero di coloro che non studiano né cercano un'occupazione;

Considerato che Garanzia Giovani rappresenta un'opportunità per sviluppare una stretta collaborazione fra il sistema educativo e il mondo produttivo al fine di favorire e promuovere un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato, di tirocinio, di servizi civile o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale dei giovani fino a 29 anni;

Tenuto conto che il Piano di Attuazione Regionale relativo a Garanzia Giovani seconda fase indica le linee operative per l'at-

tuazione delle diverse misure previste dal PONYE e le relative modalità di attuazione della nuova Garanzia Giovani in Lombardia;

Preso atto che nella data del 6 ottobre 2020 sono state presentate alla Sottocommissione politiche del lavoro e della formazione la proposta di riprogrammazione delle risorse della seconda fase di Garanzia Giovani e le caratteristiche dei nuovi Avvisi attuativi;

Visti, inoltre:

- il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 30 marzo 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al Coronavirus);
- il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- la Comunicazione della commissione COM (2019) 640 final del 11 dicembre 2019 «Il Green Deal europeo»;
- la Comunicazione della Commissione COM (2020) 456 final del 27 maggio 2020 «Il momento dell'Europa: riparare i danni e preparare il futuro per la prossima generazione»;

Atteso che nella prima fase di attuazione della Garanzia Giovani sono stati presi in carico 101.903 destinatari e sono state avviate al lavoro 93.065 persone, pari al 61,26% dei 151.909 giovani che hanno aderito al Programma;

Preso atto dei risultati positivi della fase I Garanzia Giovani e del quadro normativo nazionale in materia di mercato del lavoro che hanno evidenziato la necessità di introdurre elementi di sviluppo tesi a potenziare l'efficacia e ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse evidenziando quali ambiti significativi di intervento:

- la semplificazione delle procedure e delle regole di attuazione della misura;
- la necessità di assicurare un maggiore supporto ai beneficiari che si trovano in condizioni di particolare svantaggio per l'inserimento lavorativo;
- la revisione dei panieri di servizi, secondo il principio per cui gli individui con minori difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro necessitano di un accompagnamento che li renda più autonomi nella ricerca di un impiego e che gli individui con maggiori difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro richiedono un supporto più intensivo nella ricerca di un'occupazione;
- la qualificazione dei risultati occupazionali attesi;

Considerato inoltre, che al 1° giugno 2020 i giovani presi in carico in Lombardia nella seconda fase (Bando Garanzia Giovani Multimisura di cui d.d.g. 24 dicembre 2018, n. 19738, di seguito «Avviso Multimisura»), secondo i dati di monitoraggio regionale sulla fase II, sono complessivamente 31.593 e che il 55,4% dei giovani destinatari delle doti rendicontate ha registrato l'avviamento di almeno un rapporto di lavoro;

Preso atto che le misure previste dal presente Avviso sono complementari a quelle previste dall'Avviso Garanzia Giovani Multimisura per i giovani disoccupati di età compresa fra i 16 e i 29 anni che non frequentano un percorso di istruzione o formazione e successive modifiche e integrazioni;

Tenuto conto che nel processo di revisione del Programma Garanzia Giovani fase II sono confermati i seguenti principi cardine del modello che Regione Lombardia ha sviluppato in questi anni:

- centralità della persona e libertà di scelta;
- intensità di aiuto differenziata in considerazione dei fattori che rendono difficile l'inserimento lavorativo e sociale;
- semplificazione amministrativa, con l'adozione di unità di costo standard per il rimborso dei servizi al lavoro e di formazione, sia «a processo» (ossia sulla base della avvenuta realizzazione delle attività) sia «a risultato» (ossia a condizione del raggiungimento dell'inserimento lavorativo della persona);
- orientamento al conseguimento del risultato occupazionale.

Visto il Regolamento Delegato (UE) n. 2019/2170, della Commissione del 27 settembre 2019, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE)

Serie Ordinaria n. 1 - Martedì 05 gennaio 2021

n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, che approva i costi standard per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute a valere sul PON IOG;

Verificato che l'Avviso contenuto nell'allegato A) con gli allegati (da E.1 ad E.5) e (dal 9.1 al 9.14) parte integrante e sostanziale del presente atto non si configura quale Aiuto di Stato in quanto:

- Regione Lombardia è Organismo Intermedio rispetto ad ANPAL al quale spetta la responsabilità attuativa del Programma Operativo Nazionale PON YEI;
- Regione Lombardia si configura rispetto ad ANPAL quale mero gestore di misure che vedono il riconoscimento economico e la conseguente liquidazione direttamente a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Regione Lombardia non cofinanzia il Programma Operativa Nazionale IOG e non è assegnataria di risorse finanziarie riferite al PON IOG;
- Le attività finanziate dal presente Avviso consistono in servizi di interesse generale e non presentano carattere economico;
- Le misure consistono in erogazione di servizi di formazione e servizi al lavoro rivolti all'orientamento e al rafforzamento delle competenze nonché all'accompagnamento al lavoro - Reg.CE n.651/2014 art. 31 «aiuti alla formazione» indirizzati verso un percorso di occupabilità del giovane NEET;
- Le indennità che verranno riconosciute per i tirocini extra-curricolari presentano una componente formativa prevalente rispetto a quella lavorativa in quanto il contratto di tirocinio extra-curricolare non rientra tra le tipologie dei contratti di lavoro riconosciuti dalla legislazione nazionale in materia;
- I servizi alle persone fisiche sono erogati tramite enti accreditati scelti con criteri di qualità e in modo aperto e trasparente (cfr. d.g.r.n. 2412 del 26 ottobre 2011);
- I costi connessi ai servizi erogati sono calcolati ai sensi delle tabelle standard dei costi unitari definiti dal Regolamento Delegato (UE) n. 2019/2170 del 27 settembre 2019 e sono rimborsati in tutto o in parte attraverso contributo a condizione della presentazione del rendiconto;

Preso atto che:

- in data 4 settembre 2020 Regione Lombardia, in qualità di Organismo Intermedio, ha trasmesso ad ANPAL una proposta di Avviso;
- ANPAL con nota n. 9705 del 13 ottobre 2020 ha richiesto all'Organismo Intermedio ulteriori chiarimenti e integrazioni utili alla verifica di conformità;
- in data 24 novembre 2020 Regione Lombardia in qualità di Organismo Intermedio ha trasmesso la nuova proposta di Avviso che recepisce i rilievi e le modifiche richieste da ANPAL;

Preso atto del parere di conformità emesso da ANPAL e trasmesso con nota n. 0012606 del 18 dicembre 2020;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n.20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della legge 136/2010, relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Ritenuto di dare attuazione all'iniziativa Garanzia Giovani fase seconda relativamente alle misure:

- 1-C) Orientamento specialistico o di II livello
- 2-A) Formazione mirata all'inserimento lavorativo
- 5) Tirocinio extra-curricolare

così come specificate nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Acquisito nella seduta del 15 dicembre 2020, il parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui all'Allegato C della d.g.r.n. 6777 del 30 giugno 2017;

Vista la comunicazione del 16 dicembre 2020 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r.n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di

sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Si dà atto che sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di privacy By Design previste con la d.g.r. n. 7837 del 12 febbraio 2018 e che le stesse sono state applicate in modo puntuale per il trattamento.

DECRETA

1. di approvare, per quanto già citato in premessa, l'avviso per l'attuazione dell'iniziativa Garanzia Giovani fase II in Lombardia, di cui all'Allegato A) e relativi allegati (da E.1 ad E.5) e (dal 9.1 al 9.14) parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire che le risorse complessive per il presente Avviso ammontano a € 18.299.606,78 a valere sul PON YEI e che i rimborsi spettanti saranno erogati ai beneficiari direttamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, mediante il sistema informatico IGRUE, come indicato nella convenzione con ANPAL;

3. di stabilire che i giovani destinatari del presente Avviso potranno essere presi in carico a far data dal 18 gennaio 2021 dagli operatori accreditati al lavoro;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul Portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it e sul sito Garanzia Giovani di Regione Lombardia www.garanziaiovani.regione.lombardia.it;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

La dirigente
Monica Muci

— • —



Allegato A

**AVVISO PER I GIOVANI DISOCCUPATI DI ETÀ COMPRESA FRA I 16 E I 29 ANNI
CHE NON FREQUENTANO UN PERCORSO DI ISTRUZIONE O FORMAZIONE PER INTERVENTI DI
FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO (MISURA 2-A) E DI TIROCINIO
EXTRACURRICOLARE (MISURA 5)**

AVVISO PUBBLICO

GARANZIA GIOVANI – FASE II

INDICE

PREMESSA

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

- A.1 Finalità e obiettivi
- A.2 Riferimenti normativi
- A.3 Soggetti beneficiari
- A.4 Soggetti destinatari
- A.5 Dotazione finanziaria

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

- B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione
 - B.1.1 Assegnazione delle fasce di intensità di aiuto
- B.2 Progetti finanziabili
- B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

- C.1 Definizione del Piano di Intervento Personalizzato
 - C.1.1. Presentazione delle Domande
- C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse
- C.3 Istruttoria
 - C.3.a Modalità e tempi del processo
 - C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande
 - C.3.c Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria
- C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione
 - C.4.a Adempimenti post concessione
 - C.4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

D. DISPOSIZIONI FINALI

- D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari
- D.2 Decadenza, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari
- D.3 Proroga dei termini
- D.4 Ispezioni e controlli
- D.5 Monitoraggio dei risultati
- D.6 Responsabile del procedimento
- D.7 Trattamento dati personali
- D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti
- D.9 Diritto di accesso agli atti

D.10 Definizioni e glossario

D.11 Riepilogo date e termini temporali

D.12 Allegati/Informative e istruzioni

PREMESSA

Il presente Avviso costituisce attuazione della D.G.R n. XI/197 del 11/06/2018, di approvazione dello schema di convenzione tra l'Agenda Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) e Regione Lombardia, successivamente sottoscritta il 05/07/2018, e della D.G.R n. XI/550 del 24/09/2018, di approvazione del Piano esecutivo regionale di attuazione della nuova Garanzia Giovani, successivamente modificata dalla D.G.R. n. XI/4076 del 21/12/2020.

Le misure previste dal presente Avviso sono complementari a quelle previste dall'Avviso per i giovani disoccupati di età compresa fra i 16 e i 29 anni che non frequentano un percorso di istruzione o formazione" di cui al D.D.G. 24 dicembre 2018, n. 19738 (di seguito Avviso Multimisura) e successive modifiche e integrazioni.

Dopo l'erogazione delle misure obbligatorie di accoglienza (1-A), presa in carico (1-B) ed orientamento specialistico (1-C), il Piano di Intervento Personalizzato (PIP) può prevedere servizi relativi ad uno solo dei percorsi di politica attiva previsti dal presente Avviso o dall'Avviso Multimisura.

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Il presente Avviso garantisce percorsi di formazione e di tirocinio in azienda finalizzati a qualificare o riconvertire il profilo professionale dei NEET che hanno difficoltà ad inserirsi nel mercato del lavoro o hanno perso il lavoro.

A completamento del percorso, i giovani potranno sperimentare le competenze acquisite nella formazione frontale attraverso tirocini extracurricolari.

A.2 Riferimenti normativi

Normativa dell'Unione Europea

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio che sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile";
- Regolamento Delegato (UE) n. 2019/2170, della Commissione del 27 settembre 2019, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di

importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

- Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 30 marzo 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al Coronavirus);
- Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- Comunicazione della Commissione COM (2013) 144 "Youth Employment Initiative";
- Comunicazione della Commissione COM(2010) 491 "Strategia per la parità tra donne e uomini 2010-2015";
- Comunicazione della Commissione COM(2010) 2020 "Europa 2020 Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva";
- Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- Accordo di Partenariato del 18 aprile 2014, approvato con Decisione della CE il 29.10.2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- Decisione di esecuzione C(2014) 4969 del 11 luglio 2014 che ha approvato il Programma Operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani;
- Decisione di esecuzione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017 che modifica la Decisione C(2014) 4969 approvando la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", che ha visto l'incremento della dotazione finanziaria di € 560.000.000 a seguito dell'aggiustamento tecnico al Bilancio europeo a valere sul Fondo sociale europeo e di € 343.021.032 derivanti dal rifinanziamento dell'Iniziativa Occupazione Giovani;
- Decisione di esecuzione C(2018)9102 del 19/12/2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014)4969 che approva determinati elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;

- Decisione di esecuzione C(2020)1844 del 18/03/2020, che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 4969 che approva determinati elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia.

Normativa nazionale e regionale

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Decreto legislativo n. 198 del 11 aprile 2006, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
- Decreto legislativo n. 150 del 14 settembre 2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Decreto Direttoriale di Anpal n. 22 del 17 gennaio 2018, aggiornato con D.D. n. 24 del 23/01/2019, che ripartisce le risorse del Programma Operativo nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento per l'attuazione della seconda fase di Garanzia Giovani e, in particolare, stabilisce per Regione Lombardia un importo complessivo pari a € 77.158.685,00;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- Circolare ANPAL prot. n. 8013 del 31/08/2020 "Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al Covid-19";
- Legge regionale n. 22 del 28 settembre 2006 "Il mercato del lavoro in Lombardia";
- Legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia";
- Legge regionale n. 30 del 5 ottobre 2015, inerente la "Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro"
- Legge regionale n. 9 del 4 luglio 2018, "Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia"";
- D.G.R. n. IX/2412 del 26 ottobre 2011, "Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro";
- D.D.U.O. n. 9749 del 31 ottobre 2012, "Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale – sezione B – e all'albo regionale degli accreditati per i servizi al lavoro in attuazione della D.G.R. n. IX/2412 del 26 ottobre 2011";
- D.D.G. n. 10187 del 13 novembre 2012, "Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale – sezione A – in attuazione della D.G.R. n. IX/2412 del 26 ottobre 2011";

- D.G.R. n. XI/197 del 11 giugno 2018, che approva lo schema di convenzione tra l'Agenda Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) e Regione Lombardia per l'attuazione della nuova fase dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani;
- D.G.R. n. XI/550 del 24 settembre 2018 "Approvazione del piano esecutivo regionale di attuazione della garanzia per i giovani";
- D.D.G. n. 19738 del 24 dicembre 2018 "Approvazione avviso per l'attuazione dell'iniziativa Garanzia Giovani fase II in Lombardia";
- D.D.U.O. n. 1038 del 29 gennaio 2019 "Approvazione avviso per l'attuazione dell'iniziativa garanzia giovani fase II in Lombardia" di cui al D.D.G. n. 19738/2018. 1° rimodulazione
- D.D.U.O. n. 6035 del 30 aprile 2019 "Approvazione dell'avviso per l'attuazione dell'iniziativa Garanzia Giovani fase II in Lombardia – di cui al D.D.G. n. 19738/2018. 2° rimodulazione";
- D.D.U.O. n. 3773 del 25 marzo 2020 "Emergenza Covid-19 determinazione relativamente all'avviso per l'attuazione della Garanzia Giovani fase 2 in Lombardia, di cui al D.D.G. n. 19738 del 24.12.2018";
- Circolare ANPAL prot. n. 4649 del 23 aprile 2020 "PON IOG – Trasmissione delle indicazioni operative per l'attuazione di interventi in modalità "a distanza" nel periodo di emergenza sanitaria COVID-19" indirizzata a tutti gli Organismi Intermedi del PON IOG;
- Circolare ANPAL prot. n. 8013 del 31 agosto 2020 "Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al Covid-19";
- D.P.C.M. del 3 dicembre 2020 riguardante misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale, che all'art. 1, c.10, lett. s dispone la sospensione in presenza dei corsi di formazione pubblici e privati;
- D.D.U.O n. 13621 del 10 novembre 2020 "Emergenza covid-19. Determinazioni relativamente all'Avviso per l'attuazione della Garanzia Giovani fase 2 in Lombardia, di cui al d.d.g. n. 19738 del 24.12.2018", che disciplina la formazione a distanza sincrona all'interno dei percorsi formativi erogati nell'ambito della misura 2-A del Programma a valere sull'Avviso Multimisura;
- D.D.U.O. n. 9380 del 22 ottobre 2012, "Approvazione del modello e delle procedure per il sistema delle competenze acquisite in ambito non formale e informale in Regione Lombardia";
- D.D.U.O. n. 12453 del 20 dicembre 2012, "Indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata";
- D.D.U.O. n. 10735 del 21 novembre 2013, "Aggiornamento del documento Offerta dei servizi formativi";
- D.D.U.O. n. 11809 del 23 dicembre 2015, "Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato 'Quadro regionale degli standard professionali', in coerenza con il repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze";
- D.G.R. n. X/7763 del 17 gennaio 2018, "Indirizzi regionali in materia di tirocini";
- D.D.S. n. 6286 del 7 maggio 2018, "Indirizzi regionali in materia di tirocini – disposizioni attuative".

A.3 Soggetti beneficiari

Gli organismi beneficiari in quanto responsabili dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013, sono gli operatori con accreditamento definitivo ai servizi per il lavoro ai sensi della L.R. n. 22/2006, come modificata dalla L.R. n. 9/2018, e relativi atti attuativi.

Il soggetto titolato alla presa in carico del giovane a valere sull'Avviso Multimisura può agire **in partenariato** con altri soggetti, che collaborano all'attuazione dei servizi previsti nell'ambito del presente Avviso:

- a) Operatori accreditati all'Albo regionale dei servizi di istruzione e formazione professionale, sez. A e B, ai sensi della L.R. n. 19/2007, per l'erogazione delle misure 2-A e 5;
- b) Operatori accreditati all'Albo regionale dei servizi al lavoro, ai sensi della L.R. n. 22/2006, come modificata dalla L.R. n. 9/2018, per l'erogazione della sola misura 5.

Per poter partecipare all'iniziativa, i soggetti titolati alla presa in carico e/o che erogano servizi, anche in partenariato, nell'ambito del presente provvedimento devono sottoscrivere elettronicamente l'Atto di Adesione unico (Allegato 9.1) e inviarlo tramite il sistema informativo Bandi Online.

A.4 Soggetti destinatari

Sono destinatari delle misure e dei percorsi di Garanzia Giovani, i giovani NEET (*Not in Education, Employment or Training*) che possiedono, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

1. età compresa tra i 16 e i 29 anni (fino al compimento dei 30 anni), al momento della registrazione al portale nazionale;
2. essere residente nelle Regioni italiane, ammissibili all'Iniziativa per l'Occupazione Giovanile (IOG), e nella Provincia Autonoma di Trento;
3. essere disoccupato ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo n. 150 del 14 settembre 2015 e successive modifiche e integrazioni;
4. non frequentare un regolare corso di studi (secondari superiori, terziari non universitari o universitari);
5. non essere inserito in alcun corso di formazione, compresi quelli di aggiornamento per l'esercizio della professione o per il mantenimento dell'iscrizione ad un Albo o Ordine professionale;
6. non essere inserito in percorsi di tirocinio extracurricolare, in quanto misura formativa;
7. non avere in corso di svolgimento il servizio civile;
8. non avere in corso di svolgimento interventi di politiche attive.

L'accesso al Programma, inoltre, è consentito ai richiedenti asilo che, pur privi del requisito della residenza (punto 2) e in possesso di tutti gli altri requisiti di accesso, sono in condizione di regolarità sul territorio nazionale sulla base della normativa vigente in materia, ai sensi del D.D.U.O. n. 6035/2019.

A.5 Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per il presente intervento ammontano complessivamente a **Euro € 18.299.606,78**.

Le risorse indicate sono stanziare sul Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG).

Esse sono così ripartite per misura:

- Misura 1-C "Orientamento specialistico o di II livello" **€ 1.500.000,00**
- Misura 2-A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo": **€ 6.549.606,78**
- Misura 5 "Tirocinio extra-curriculare": **€ 10.250.000,00**

Nell'ambito del monitoraggio dell'andamento dell'Avviso, Regione Lombardia si riserva di rimodulare le risorse finanziarie messe a disposizione per l'iniziativa e per le singole misure.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Gli operatori agiscono nell'ambito di un rapporto di natura concessoria/autorizzatoria, in senso lato, per la gestione di un servizio di rilievo pubblicistico e, dunque, di interesse generale.

La procedura di affidamento si svolge attraverso l'adozione di un avviso pubblico rivolto agli enti accreditati per la presentazione di progetti individuali. Le erogazioni economiche si configurano come contributi pubblici, ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90, attribuiti per la realizzazione dei servizi alle persone da parte degli operatori. Infatti, le erogazioni non costituiscono corrispettivi riconducibili ad un rapporto sinallagmatico, ma sono finalizzati ad elargire servizi formativi e al lavoro nei confronti di beneficiari meritevoli di attenzione sociale. Tali contributi, pertanto, non assumono la natura di corrispettivo ma devono essere considerati alla stregua di una cessione avente ad oggetto denaro, fuori campo dell'imposta ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. a), del D.P.R. n. 633 del 1972. Pertanto la natura di corrispettivo delle erogazioni a favore dei soggetti che attuano le politiche attive del lavoro e della formazione, ponendole fuori campo IVA, implica la non conformità della fattura ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 633/1972 (Fatturazione delle operazioni).

La persona ha a disposizione una Dote, ossia uno specifico budget che verrà riconosciuto all'operatore per il rimborso dei costi sostenuti per l'erogazione di servizi funzionali alle proprie esigenze di occupazione e/o qualificazione.

I costi connessi al servizio, per ogni persona, sono calcolati ai sensi delle tabelle standard dei costi unitari definiti dal Regolamento Delegato (UE) n. 2019/2170 del 27 settembre 2019 e rimborsati in tutto o in parte attraverso contributo a condizione della presentazione del rendiconto, ovvero delle evidenze di ciascuna unità di misura degli indicatori utilizzati secondo quanto specificato di seguito.

I soggetti beneficiari, di cui al precedente par. A.3, non possono percepire altre forme di finanziamento, pubblico o privato, per gli stessi servizi rimborsati dalla dote. È pertanto vietato agli operatori di richiedere un contributo nell'ambito del presente Avviso per attività formative e/o servizi al lavoro che sono già finanziati da altre fonti economiche, pubbliche o private.

Il presente avviso riguarda il finanziamento di attività destinate a offrire una occasione di formazione e di tirocinio per giovani NEET, e non finalizzate neanche indirettamente a sostenere e migliorare la produttività e la competitività delle imprese. Tali attività non presentano carattere economico.

B.1.1 Assegnazione delle fasce di intensità di aiuto

Il meccanismo di profilazione avviene secondo i criteri e le modalità definiti nell'Avviso Multimisura.

In esito alla procedura di profilazione al destinatario è attribuita una fascia di intensità di aiuto:

- **"Bassa"**: persone che richiedono un supporto orientativo di base per ricollocarsi nel mercato del lavoro in autonomia;
- **"Medio-bassa"**: persone che necessitano di un supporto maggiore che li renda più autonomi nella ricerca di un impiego o li supporti nel trovare un rapporto di lavoro più duraturo;
- **"Medio-alta"**: persone che necessitano di un supporto intensivo per la ricerca di un impiego;
- **"Alta"**: persone che necessitano di un supporto intensivo per entrare/rientrare nel mercato del lavoro dopo un lungo periodo di disoccupazione.

B.2 Progetti finanziabili

I servizi erogabili e le spese ammissibili sono definiti all'interno del paniere dei servizi e sono diversificate in funzione del bisogno del giovane.

Le misure di accoglienza, presa in carico e orientamento specialistico (1-A, 1-B e 1-C) rappresentano la dorsale comune dei due dispositivi attuativi: l'Avviso Multimisura ed il presente Avviso relativo alla "Formazione rafforzata".

Le misure ammissibili nell'ambito del presente Avviso sono combinabili in due modi:

- Percorso di formazione: 2-A
- Percorso di formazione con tirocinio: 2-A + 5

Le misure finanziabili nel presente avviso costituiscono un percorso di politica attiva alternativo alle misure di formazione e inserimento lavorativo attivabili nell'ambito dell'Avviso Multimisura e ss.mm.ii..

In fase di definizione del PIP l'operatore è tenuto a scegliere quale percorso di politica attiva, tra i due Avvisi, intende erogare al destinatario:

- il percorso di politica attiva Multimisura, in cui è possibile attivare le misure di formazione individuale (2-A), tirocinio extracurricolare (5) e accompagnamento al lavoro (3);
- il percorso di politica attiva di Formazione rafforzata, nel quale sono attivabili i servizi di formazione di gruppo permanente o di specializzazione (2-A) e il servizio di tirocinio extracurricolare (5).

Misure comuni Avviso Multimisura
• Accoglienza e informazioni sul programma (1-A)

<ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza, presa in carico e orientamento (1-B) • Orientamento specialistico o di II livello (1-C) 	
Percorso di politica attiva Avviso Multimisura <ul style="list-style-type: none"> • Formazione mirata all’inserimento lavorativo – formazione individuale (2-A) • Accompagnamento al lavoro (3) • Tirocinio extra-curriculare (5) 	Percorso di politica attiva Avviso Formazione rafforzata <ul style="list-style-type: none"> • Formazione mirata all’inserimento lavorativo – formazione di gruppo (2-A) • Tirocinio extra-curriculare (5)

Per quanto riguarda le modalità di erogazione e le condizioni di rimborso delle misure 1-A, 1-B e 1-C si fa riferimento all’Avviso Multimisura; per le misure 2-A e 5 sono riportate nel paragrafo successivo.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

SCHEDA 2-A) FORMAZIONE MIRATA ALL’INSERIMENTO LAVORATIVO

Servizio	Cod. Attività	Descrizione attività	Durata minima	Costo orario
2-A) Formazione mirata all’inserimento lavorativo	C07	Formazione non generalista mirata all’inserimento lavorativo	Formazione permanente: min. 8 ore Formazione di specializzazione: min. 40 ore	UCS ora/corso: € 73,13 + UCS ora/allievo: € 0,80

Il servizio **2-A “Formazione mirata all’inserimento lavorativo”** è finalizzato a fornire le conoscenze e le competenze necessarie a riqualificare il profilo professionale dei giovani NEET allo scopo di facilitarne l’inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro.

Esso prevede l’erogazione da parte dell’operatore di corsi di formazione permanente o di specializzazione, in gruppi, a partire dall’offerta formativa presentata per l’iniziativa. Per formazione di gruppo si intende l’attività didattica realizzata con un minimo di 4 partecipanti. Il numero massimo di allievi per corso è 15.

I gruppi classe devono essere composti unicamente da allievi destinatari di percorsi di formazione di gruppo attivati sul presente Avviso. Non è possibile comporre classi miste formate da allievi presi in carico nell’ambito della misura 2-A Formazione rafforzata con allievi sostenuti con fondi pubblici a valere su altri Avvisi Garanzia Giovani o relativi ad altre linee di *policy*. Inoltre, non è possibile creare classi miste con allievi che sostengono i costi di frequenza del percorso con risorse private.

La durata minima di un corso è di 8 ore per la formazione permanente e di 40 ore per la formazione specialistica, in conformità al quadro regionale dei servizi formativi (D.D.U.O. n. 10735 del 21 novembre 2013). La durata massima di un corso è di 70 ore.

Non sono ammissibili al finanziamento corsi, e periodi di frequenza per singolo allievo, di durata inferiore al monte ore minimo consentito dall’ordinamento regionale per le diverse tipologie di formazione.

Le modalità di attuazione sono disciplinate dalle “Indicazioni regionali per l’offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata” (D.D.U.O. n. 12453 del 20 dicembre 2012).

I servizi formativi devono essere coerenti con le competenze previste dal Quadro Regionale degli standard professionali di cui al D.D.U.O. n. 11809 del 23/12/2015 e ss.mm.ii..

Per il periodo di vigenza delle disposizioni dettate per il contenimento e la gestione dell'emergenza Covid-19, l'attività formativa può essere svolta a distanza nella modalità della FAD sincrona. Le modalità operative per la gestione della FAD sincrona sono definite nel presente Avviso, in linea con il D.D.U.O. n. 13621/2020. Oltre a tali indicazioni specifiche, le disposizioni contenute nei D.P.C.M. e nelle ordinanze emanate dalle autorità competenti sono immediatamente applicabili da parte dei soggetti beneficiari, in particolare per quanto riguarda la sospensione delle attività formative in presenza. Nella FAD sincrona i momenti di insegnamento e di apprendimento tra discenti e docenti avvengono attraverso il trasferimento diretto, quale ad esempio, la lezione videotrasmessa, il seminario in videoconferenza ecc. Le attività in FAD devono essere erogate attraverso l'utilizzo di specifiche piattaforme telematiche che possano garantire il rilevamento delle presenze attraverso il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca la presenza contemporanea dei discenti e dei docenti. Nello specifico, le piattaforme devono consentire:

- di tracciare, estrarre e documentare in maniera univoca tramite log e reportistica i partecipanti, i tempi di accesso e la durata dell'utilizzo degli strumenti on line;
- garantire adeguate modalità e specifici strumenti d'interazione tra docente e destinatari di dote (tramite connessione audio, video, chat ecc.);

Nel caso in cui l'allievo maturi tutte le abilità e le conoscenze riferite almeno ad una competenza del QRSP l'ente è tenuto a rilasciare un attestato di competenza. In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti, l'ente di formazione rilascia un attestato di frequenza.

I giovani possono essere inseriti solo in corsi presenti nell'offerta formativa sul sistema informativo regionale Gefo, che risultano in stato "presentato".

I corsi formativi della misura 2-A) devono essere erogati preliminarmente all'avvio di un rapporto di lavoro, ossia prima della stipula di un contratto di lavoro e della trasmissione della comunicazione obbligatoria di avviamento.

Il contributo è riconoscibile sulla base delle ore di formazione effettivamente erogate, per una quota del 70% a processo e per il restante 30% a condizione della successiva collocazione del giovane in un posto di lavoro entro 120 giorni dalla fine del corso.

Per risultato occupazionale si intende la sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato, anche in somministrazione, della durata minima di 180 continuativi con la stessa azienda / medesimo utilizzatore. Ai fini del raggiungimento del risultato sono considerate anche le proroghe di un contratto di lavoro a tempo determinato o di una missione in somministrazione, a condizione che siano attivate nell'ambito della dote.

Il finanziamento pubblico rimborsa i costi sostenuti per il percorso formativo nel limite della soglia massima per gruppo classe di € 5.959,10, calcolata sulla base di una durata massima di 70 ore e di un numero massimo di 15 allievi (70 ore * € 73,13) + (70 ore * € 0,80 * 15 allievi).

Fascia	Massimale economico per gruppo classe	Processo	Risultato
Fascia bassa Fascia medio-bassa Fascia medio-alta Fascia alta	€ 5.959,10	70%	30%

All'atto della selezione del servizio in fase di definizione del PIP, il sistema informativo prenota l'importo massimo riconoscibile per singolo destinatario tenendo conto di una durata massima di 70 ore e di un numero minimo di quattro allievi, pari a € 1.336,00, così ottenuto: $(70 \text{ ore} * € 73,13/4) + (70 \text{ ore} * € 0,80)$. In fase di rendicontazione l'importo ammissibile per ciascun destinatario è riparametrato sulla base delle ore corso erogate, delle ore effettivamente frequentate dall'allievo, del numero effettivo di partecipanti al corso, secondo il seguente calcolo: $(n. \text{ ore corso erogate} * € 73,13/n. \text{ allievi partecipanti}) + (n. \text{ ore frequentate allievo} * € 0,80)$.

SCHEDA 5) TIROCINIO EXTRA-CURRICOLARE

Il servizio 5 è finalizzato al consolidamento delle competenze maturate durante il percorso formativo, quale opportunità per sperimentare le abilità acquisite all'interno di un contesto lavorativo. Per il periodo di vigenza delle disposizioni dettate per il contenimento e la gestione dell'emergenza Covid-19 il servizio di promozione del tirocinio può essere erogato a distanza, in conformità al D.D.U.O. n. 3773/2020. Riguardo alle modalità di svolgimento dei tirocini extracurricolari durante il periodo di emergenza epidemiologica si fa riferimento al richiamato D.D.U.O. n. 3773/2020 relativamente alla possibilità di svolgere il tirocinio in modalità smart working e alle disposizioni specifiche per la gestione dei tirocini extracurricolari durante la fase di emergenza epidemiologica Covid-19 emanate da Regione Lombardia. Resta inteso che le indicazioni contenute nei D.P.C.M. e nelle ordinanze emanate dalle autorità competenti sono immediatamente applicabili da parte dei soggetti destinatari, in particolare per quanto riguarda le restrizioni all'esercizio delle attività, le limitazioni agli spostamenti e i protocolli di sicurezza.

Il riconoscimento economico del servizio è subordinato alla condizione che una parte del tirocinio, pari ad almeno 60 giorni, sia realizzata nell'ambito della dote. La durata massima dei tirocini extracurricolari attivabili nell'ambito del presente Avviso è di 180 giorni, elevati a 360 giorni per persone disabili ai sensi della L.n. 68/99 e svantaggiate ai sensi della legge 381/91. Per tutti gli altri aspetti di regolamentazione del tirocinio si fa riferimento agli "Indirizzi regionali in materia di tirocini", di cui alla D.G.R. n. X/7763 del 17/01/2018 e al D.D.S. n. 6286 del 07/05/2018.

Inoltre, il rimborso del servizio all'operatore è corrisposto a fronte della frequenza da parte del giovane di almeno il 70% delle giornate lavorabili, nell'arco della durata programmata del tirocinio, definita nel Progetto Formativo. In caso di interruzione anticipata del tirocinio dovuta all'assunzione con un contratto di lavoro da parte del soggetto ospitante, la soglia minima di frequenza è calcolata sulla base delle giornate lavorabili nell'arco temporale effettivo in cui si è svolto il tirocinio, ferma restando la durata minima di 2 mesi prevista dalla disciplina regionale. In caso di frequenze inferiori alla soglia minima il servizio non è riconosciuto.

Servizio	Cod. Attività	Descrizione attività
5) Tirocinio extra-curricolare	C06	Tirocinio extracurricolare
	D02	Promozione del tirocinio extracurricolare

Il servizio è riconosciuto a risultato, secondo gli importi, proporzionali alla classe di profilazione del giovane, riportati nella tabella di seguito.

Servizio	Fascia bassa	Fascia medio-bassa	Fascia medio-alta	Fascia alta
5) Tirocinio extra-curriculare	€ 200	€ 300	€ 400	€ 500

Si specifica che tra il tirocinante e il titolare dell'impresa ospitante non devono sussistere vincoli di parentela entro il terzo grado, ai sensi della nota del Ministero del Lavoro n. 7435 del 03/04/2015 e successive integrazioni.

Regole sulla combinazione delle Misure 5 e 3

In aderenza alle indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione con "Nota operativa – Disposizioni per la gestione: misura 3 e combinazione delle misure 5 e 3 – PON Iniziativa Occupazione Giovani (prot. n. 11274 del 9 agosto 2019), in caso di nuova adesione al Programma e di reiterazione della dote, non è previsto il riconoscimento economico della misura 3 a valere sull'Avviso Multimisura, qualora l'inserimento lavorativo sia effettuato presso la stessa azienda dove il giovane ha svolto anteriormente un tirocinio extracurriculare, realizzato all'interno di una dote precedente, per il quale lo stesso o un altro operatore abbia ottenuto il rimborso della misura 5 a valere sul PON IOG.

In presenza di contratti di somministrazione, la disciplina si applica alle aziende presso cui le missioni sono attivate (aziende utilizzatrici) e non sul somministratore.

a) Rimborso per indennità di tirocinio extracurriculare

Il rimborso dell'indennità di tirocinio è riconosciuto al soggetto ospitante a condizione dell'attivazione di un tirocinio extracurriculare di durata minima di 60 giorni, che si realizzi in una sede operativa ubicata in Lombardia, e a fronte della frequenza da parte del giovane di almeno il 70% delle giornate lavorabili, nell'arco della durata programmata del tirocinio, definita nel Progetto Formativo. In caso di interruzione anticipata del tirocinio dovuta all'assunzione con un contratto di lavoro da parte del soggetto ospitante, la soglia minima di frequenza è calcolata sulle giornate lavorabili nel periodo di durata effettiva, ferma restando la durata minima di 2 mesi prevista dalla disciplina regionale. In caso di frequenze inferiori alla soglia minima il rimborso delle indennità non è riconosciuto.

Inoltre, il rimborso dell'indennità è vincolato all'assunzione del giovane con un contratto di lavoro subordinato, della durata di almeno 180 giorni continuativi, entro 120 giorni dalla conclusione del corso di formazione. Non sono ammesse proroghe.

Il valore del rimborso dell'indennità a valere sul PON IOG è pari a 300 € al mese ed è quantificato in massimo € 900 per le prime 3 mensilità.

Il rimborso è corrisposto nel rispetto delle condizioni di ammissibilità e nel limite dei massimali economici previsti.

Servizio	Condizioni di ammissibilità	Massimale
5) Tirocinio extra-curriculare	<ul style="list-style-type: none"> a) Raggiungimento del 60esimo giorno di tirocinio b) Frequenza min. 70% delle giornate lavorabili sulla durata programmata, o in caso di interruzione anticipata per assunzione, sulla durata effettiva c) Assunzione del giovane con contratto di lavoro di min. 6 mesi entro 120 giorni dalla fine della formazione 	max. 900,00 €

Le indennità sono rimborsate in ordine cronologico di ricevimento della domanda di rimborso e fino ad esaurimento delle risorse di pertinenza della misura 5 “Tirocinio extra-curriculare” definita dal Piano di attuazione della nuova Garanzia Giovani di Regione Lombardia (D.G.R. n. XI/4076 del 21/12/2020). È fatta salva la facoltà di Regione Lombardia di approvare nuove risorse destinate alla copertura di eventuali domande presentate successivamente.

Regione Lombardia provvede al rimborso della indennità anticipata, nel rispetto dei massimali sopra indicati, previa trasmissione da parte delle aziende della **domanda di rimborso** tramite il sistema informativo **entro 60 giorni dalla conclusione del tirocinio**.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

Le fasi di adesione al Programma, presa in carico, verifica dello stato di NEET iniziale, profilazione, stipula del patto di servizio devono avvenire secondo le modalità e i tempi indicati nell’Avviso Multimisura e successive modifiche e integrazioni. **Per il periodo dell’emergenza Covid-19** trovano applicazione le disposizioni sulle modalità telematiche di sottoscrizione del PSP e del PIP previste dal D.D.U.O. n. 3773/2020. Inoltre, **esclusivamente per il periodo dell’emergenza Covid-19**, nel caso di impossibilità ad acquisire la firma del Patto di Servizio e del Piano di Intervento Personalizzato da parte del destinatario, a causa dell’assenza di strumenti atti alla stampa, firma e trasmissione, è possibile derogare alla firma del destinatario, in linea con gli orientamenti alla semplificazione degli adempimenti amministrativi in capo ai beneficiari e ai destinatari contenuti nella Circolare ANPAL n. 8013 del 31/08/2020.

La presa in carico attraverso la stipula del Patto di servizio decorre dal 18/01/2021, ore 12.00, e termina, salvo proroghe, il 30/09/2022 alle ore 17.00 attraverso la piattaforma SIUL raggiungibile all’indirizzo: Siul.servizirl.it

C.1 Definizione del Piano di Intervento Personalizzato

Una volta sottoscritto il Patto di servizio l’operatore ha l’obbligo di definire con il giovane il Piano di Intervento Personalizzato (PIP) e di richiedere la dote sul sistema informativo regionale “Bandi Online”. Il PIP contiene l’articolazione dei servizi di politica attiva di cui il giovane usufruirà nel percorso, con l’obiettivo ultimo di attivare un tirocinio e inserirsi nel mondo del lavoro. La domanda di dote deve essere formalizzata entro quattro giorni dalla sottoscrizione del Patto di servizio, comprendenti il giorno di sottoscrizione del Patto di servizio e i tre giorni successivi.

Nel PIP devono essere inserite le misure obbligatorie (1-A, 1-B, 1-C) e le misure componenti un percorso di politica attiva, tra quelli attivabili a valere sul presente Avviso o sull’Avviso Multimisura.

I servizi erogati saranno rimborsati all’operatore secondo le condizioni di rimborso indicate al precedente par. B.3 “Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità” e al corrispondente paragrafo dell’Avviso Multimisura relativamente alle misure 1-A, 1-B e 1-C.

L’operatore che prende in carico la persona deve aprire un fascicolo individuale (i cui contenuti sono specificati nell’Allegato E.1), che dovrà contenere tutta la documentazione relativa all’attuazione della dote.

C.1.1. Presentazione delle Domande

Il giovane ha a disposizione una dote, ossia uno specifico budget, entro i cui limiti può individuare con l'operatore i servizi più funzionali alle proprie esigenze, che compongono il PIP.

Il valore massimo della dote è dato dalla somma dei massimali definiti per fascia e/o servizio nonché dai vincoli di modulazione, come indicato in dettaglio al precedente par. B.3 "Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità".

I servizi sono coerenti con gli standard indicati dal Regolamento Delegato (UE) n. 2019/2170 del 27 settembre 2019.

I giovani non devono partecipare finanziariamente alla dote e il soggetto erogatore non può percepire altri finanziamenti a copertura delle stesse unità di costo.

La durata massima della dote è di 180 giorni, a decorrere dalla data di ricezione da parte dell'operatore della comunicazione di accettazione da parte di Regione Lombardia del Piano di Intervento Personalizzato, che formalizza l'attivazione della dote (Allegato 9.4). Le specifiche di dettaglio sono riportate al successivo par. C.4.b "Caratteristiche della fase di rendicontazione".

L'invio della domanda di dote a Regione Lombardia, attraverso la trasmissione della Dichiarazione Riassuntiva Unica (DRU), è in capo all'operatore.

Presupposto per la domanda di dote e la conferma del PIP è:

- la trasmissione, da parte dell'operatore che ha preso in carico la persona, di una Dichiarazione Riassuntiva Unica (Allegato 9.3) firmata elettronicamente dal legale rappresentante o da altro soggetto con potere di firma e contenente i dati necessari per la richiesta di dote;
- la protocollazione regionale della DRU.

Una volta perfezionato il PIP sul sistema informativo, il sistema produce:

- la DRU;
- la domanda di partecipazione all'iniziativa con il PIP allegato (Allegato 9.2).

Quindi, l'operatore deve stampare la domanda di partecipazione all'iniziativa e farla sottoscrivere al destinatario. Il PIP allegato deve essere sottoscritto sia dal destinatario, sia dall'operatore. Tali documenti devono essere conservati agli atti dall'operatore e consegnati in copia al destinatario.

Per il periodo di vigenza delle disposizioni dettate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica COVID 19, è possibile attivare la dote a distanza (in via telematica) secondo le procedure definite dal D.D.U.O. n. 3773/2020. In caso di impossibilità ad acquisire la firma del destinatario la domanda di partecipazione all'iniziativa con il PIP allegato può essere conservata agli atti senza firma, in conformità alla sopra richiamata circolare ANPAL del 2020, purchè sia accompagnato dalla dichiarazione via mail del destinatario, con la quale egli accetta i servizi a distanza previsti nel PIP.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata

aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art. 8 allegato B del D.P.R. n. 642/1972.

Ai fini degli adempimenti connessi all'attuazione della dote, gli operatori sono tenuti ad assicurarsi che il destinatario che ha accesso alla dote sia dotato di Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), dotate di PIN.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

L'assegnazione delle risorse avviene sulla base di una procedura automatica.

C.3 Istruttoria

C.3.a Modalità e tempi del processo

È prevista una procedura di assegnazione a sportello, secondo l'ordine cronologico di presentazione on line delle domande e sino ad esaurimento delle risorse disponibili sull'Avviso nel periodo di riferimento.

C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande

La procedura informatica verifica la completezza e conformità dei dati dichiarati – per il tramite dell'operatore – rispetto ai requisiti previsti dal presente Avviso.

C.3.c Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

In seguito ad esito positivo dei controlli di completezza e di conformità dei dati dichiarati rispetto ai requisiti previsti dal presente Avviso, l'operatore riceve dal sistema informativo una comunicazione di accettazione riportante i servizi concordati, l'importo della dote e l'identificativo del progetto e ne consegna copia al destinatario.

C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

L'operatore è tenuto a rendicontare le attività svolte e i risultati raggiunti e a caricare la documentazione richiesta nell'apposito modulo del sistema informativo Bandi Online.

I processi gestionali della Dote e le modalità di controllo sulle attività sono disciplinati dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Il controllo svolto da Regione Lombardia sulle attività degli operatori è soggetto a verifiche di congruità da parte delle autorità comunitarie e continuamente aggiornato rispetto agli indicatori di rischio.

Gli operatori partecipano alle attività di controllo finalizzate alla verifica della corretta gestione e del rispetto delle regole in ogni fase di realizzazione dell'intervento e ne sono co-responsabili.

A seguito della presentazione della richiesta di liquidazione finale da parte dell'operatore, verrà effettuata la verifica di pagabilità da parte della Unità Organizzativa Regole e Controlli.

Le verifiche di pagabilità della domanda di liquidazione hanno l'obiettivo di verificare la conformità delle operazioni e la regolarità finanziaria, in termini di ammissibilità della spesa inserita nella domanda di liquidazione, rispetto dei massimali previsti, ammissibilità del periodo temporale in cui i servizi spese sono stati realizzati, correttezza della documentazione probante le attività realizzate e i risultati conseguiti, attestazione del raggiungimento degli standard minimi previsti nell'Avviso.

La liquidazione, a cura del competente Ministero, può avvenire solo a seguito del completamento della verifica amministrativo-contabile successivamente al caricamento a sistema della documentazione attestante l'effettività dei servizi resi.

Fino a quando non viene ultimata l'attività di controllo, il credito difetta infatti del requisito della certezza e della liquidità. Per gli stessi motivi non è ammessa la cessione di credito.

Ai fini della liquidazione, il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L.n.98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

La liquidazione dei servizi è direttamente a carico del ministero competente (Ministero dell'Economia e delle Finanze).

C.4.a Adempimenti post concessione

Avvio delle misure

L'operatore è tenuto a registrare l'avvio di ogni misura di politica attiva e per la misura 1-C di ogni attività ad essa sottesa, tramite il modulo "Avvio servizi" disponibile in Bandi Online. L'avvio deve essere effettuato il primo giorno di erogazione del servizio.

All'avvio di una misura di politica attiva il giovane deve aver mantenuto i requisiti di NEET legati allo stato occupazionale, allo stato di istruzione/formazione, al non inserimento in interventi di servizio civile o di politica attiva (di cui ai punti da 3 a 8 del precedente par. A.4 "Soggetti destinatari").

Le misure di presa in carico 1-A e 1-B sono avviate in automatico dal sistema informativo e per esse viene considerata valida la verifica stato NEET iniziale. Poiché il mantenimento dei requisiti è riferito alla singola misura, relativamente alla misura 1-C, composta da molteplici attività, viene considerata valida la verifica NEET eseguita all'avvio dell'attività A06, corrispondente alla verifica NEET iniziale. Di conseguenza, le attività della misura 1-C devono comunque essere avviate ma viene ritenuta valida la verifica NEET della presa in carico. Per le misure 2-A e 5 l'operatore deve avviare i servizi e contestualmente deve verificare il mantenimento in itinere dei requisiti di NEET, tramite l'apposita funzionalità messa a disposizione in Bandi Online. La misura 2-A può essere avviata per corsi che risultano in stato "avviato" in Gefo. Non sono consentiti subentri successivamente all'avvio del corso in Gefo.

Realizzazione del percorso

Servizi al lavoro

Il giovane e gli operatori coinvolti nell'attuazione della dote Garanzia Giovani sono tenuti al rispetto delle procedure descritte nel presente Avviso, per quanto concerne la realizzazione del PIP, la conservazione della documentazione, la registrazione delle attività sul sistema informativo e le verifiche.

La **durata** della **dote** verrà calcolata a partire dalla data di protocollazione della Dichiarazione Riassuntiva Unica (DRU). Pertanto i servizi previsti nel PIP devono concludersi entro 180 giorni dalla ricezione della comunicazione di accettazione del Piano di Intervento Personalizzato, fatta eccezione per il tirocinio. **Infatti, qualora alla scadenza della dote sia attivo un tirocinio, essa può proseguire fino alla conclusione del tirocinio, il quale comunque non può superare la durata massima di 6/12 mesi.**

Dopo la conclusione della dote il giovane **potrà riaderire** al programma. In caso di nuova adesione egli non potrà accedere al presente Avviso.

C.4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

Per procedere alla domanda di liquidazione l'operatore è tenuto a rendicontare le attività svolte e i risultati raggiunti e a caricare la documentazione richiesta nell'apposito modulo del sistema informativo.

Documentazione per la rendicontazione e la richiesta di liquidazione

La documentazione giustificativa da produrre a comprova dell'effettiva realizzazione delle attività formative e di tirocinio extracurricolare è riportata nelle tabelle seguenti. I documenti vanno caricati nel modulo di richiesta di liquidazione in Bandi Online.

Fino al perdurare della situazione di emergenza sanitaria si applicano le indicazioni fornite per la "Fase di emergenza Covid-19". Con apposito provvedimento sarà disposto il passaggio alla "Fase ordinaria".

Per richiedere la liquidazione del **servizio di formazione (2-A)**, l'operatore deve produrre e caricare a sistema la documentazione di seguito riportata:

- a) Registro formativo e delle presenze in formato pdf compilato e firmato elettronicamente dal docente** (allegato 9.10). **Si precisa che il docente è tenuto a verificare l'effettiva partecipazione** dei destinatari tramite un appello effettuato all'inizio e al termine di ciascuna lezione. Per la **durata dell'emergenza Covid-19** in caso di impossibilità ad acquisire la firma degli allievi saranno ritenuti validi anche registri senza la firma dei partecipanti. Inoltre, nella fase di emergenza, in deroga a quanto previsto dal Manuale operatore (di cui al D.D.U.O. del 22 febbraio 2012, n. 1319 e successive modifiche conseguenti all'applicazione del Regolamento 1303/2013), non è necessaria la vidimazione del registro da parte del Legale Rappresentante dell'operatore, né la firma giornaliera del Legale Rappresentante o del Direttore del corso;
- b) Estratto individuale del registro presenze**, messo a disposizione sul sistema informativo, compilato e firmato elettronicamente dall'operatore (allegato 9.12). I dati riportati in tale documento sono dichiarati ai sensi del D.P.R. 445/2000 e devono essere coerenti con quelli indicati nel registro in formato pdf e relativamente alla FAD nei report prodotti dalla piattaforma;

- c) esclusivamente per la **fase di emergenza Covid-19**, qualora il registro non riporti la firma dei partecipanti, **autodichiarazione** sottoscritta da ciascun destinatario in merito all'effettiva partecipazione alle lezioni (modello allegato D al decreto n. 13621/2020), in coerenza con quanto dichiarato dall'operatore. Tale autodichiarazione deve essere firmata elettronicamente dal destinatario o, in alternativa, olograficamente.

Documentazione giustificativa Misura 2-A	
Fase di emergenza Covid-19	Fase ordinaria
<ul style="list-style-type: none"> • Registro formativo e delle presenze <u>Non è necessaria la firma degli allievi</u> 	<ul style="list-style-type: none"> • Registro formativo delle presenze
<ul style="list-style-type: none"> • Estratto individuale del registro presenze 	<ul style="list-style-type: none"> • Estratto individuale del registro presenze
<ul style="list-style-type: none"> • Autodichiarazione destinatario 	

Con riferimento alla FAD sincrona la tracciatura dell'effettiva realizzazione dell'attività didattica e delle presenze dei destinatari di dote dovrà essere conservata agli atti per ogni eventuale successivo controllo.

Per la rendicontazione dei costi condizionati al risultato rimane valido l'obbligo di registrare l'esito occupazionale.

Al fine di snellire l'azione amministrativa e in linea agli istituti generali di semplificazione del procedimento amministrativo regolati dalla l. n. 241/1990, per semplificare la rendicontazione delle attività formative, Regione Lombardia sta elaborando uno strumento online che consentirà di tracciare le ore di formazione frequentate da ciascun allievo. La messa in operatività della nuova procedura sarà comunicata in un momento successivo.

Per permettere lo svolgimento di verifiche in itinere nello svolgimento della FAD sincrona, l'operatore deve fornire a Regione Lombardia l'accesso guest alle lezioni, comunicando in anticipo l'indirizzo URL (link alla lezione) e le credenziali di accesso alla piattaforma. Le comunicazioni devono essere inviate all'indirizzo mail controlliprimolivello@regione.lombardia.it con oggetto: Formazione rafforzata a distanza Garanzia Giovani.

Per richiedere la liquidazione del **servizio di promozione del tirocinio extracurricolare (misura 5)**, l'operatore deve produrre e caricare a sistema la documentazione di seguito riportata:

- copia di convenzione;
- copia di progetto formativo individuale;
- scheda attività esterne compilata (allegato 9.9). Nella **fase di emergenza Covid-19** in caso di impossibilità ad acquisire la firma del tutor aziendale (tirocinio svolto in smart working) saranno ritenute valide anche schede stage senza la firma del tutor aziendale;
- **esclusivamente** per la **fase di emergenza Covid-19**, qualora la scheda attività esterne non riporti la firma del tutor aziendale, **autodichiarazione** (allegato 9.13), attestante che il giovane ha frequentato almeno il 70% delle giornate lavorabili definite nel PFI (o in caso di trasformazione del tirocinio in contratto di lavoro, il 70% della durata effettiva). Tale autodichiarazione deve essere sottoscritta elettronicamente, o in alternativa olograficamente, dal tutor aziendale;

- nota informativa sulla gratuità del servizio di promozione del tirocinio sottoscritta dall'azienda ospitante, accompagnata dal documento di identità del firmatario (allegato 9.14);
- copia del documento di copertura assicurativa del tirocinante.

Documentazione giustificativa Misura 5	
Fase di emergenza Covid-19	Fase ordinaria
<ul style="list-style-type: none"> • Copia di convenzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Copia di convenzione
<ul style="list-style-type: none"> • Copia di progetto formativo individuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Copia di progetto formativo individuale
<ul style="list-style-type: none"> • Scheda attività esterne <u>Non è necessaria la firma del tutor aziendale</u> 	<ul style="list-style-type: none"> • Scheda attività esterne
<ul style="list-style-type: none"> • Autodichiarazione tutor aziendale 	
<ul style="list-style-type: none"> • Nota informativa sulla gratuità del servizio di promozione del tirocinio firmata dall'azienda ospitante e documento di identità del firmatario 	<ul style="list-style-type: none"> • Nota informativa sulla gratuità del servizio di promozione del tirocinio firmata dall'azienda ospitante e documento di identità del firmatario
<ul style="list-style-type: none"> • Copia del documento di copertura assicurativa del tirocinante 	<ul style="list-style-type: none"> • Copia del documento di copertura assicurativa del tirocinante

Con riferimento al tirocinio svolto in smart working la tracciatura dell'effettiva realizzazione delle attività dovrà essere conservata agli atti per ogni eventuale successivo controllo (es. dati di log in alle piattaforme aziendali).

Per richiedere il **rimborso dell'indennità di tirocinio anticipata al tirocinante (misura 5 – indennità)**, il soggetto ospitante deve caricare a sistema la seguente documentazione/registrare le seguenti informazioni:

- cedolini e, alternativamente, ricevuta dei bonifici bancari eseguiti o copia degli assegni (non trasferibili) riportanti il nominativo del tirocinante corredata dall'estratto conto dell'azienda, dal quale si evince la corrispondenza del numero di assegno con quello corrisposto al tirocinante (sono esclusi i pagamenti in contanti);
- COB del contratto di lavoro subordinato, della durata di almeno 180 giorni continuativi, attivato entro 120 giorni dalla conclusione del corso di formazione. Non sono ammesse proroghe.

Controlli on desk misure 2-A

In fase di richiesta di liquidazione della misura 2-A l'operatore presenta una autodichiarazione ai sensi del D.P.R.445/2000 riguardante un estratto riepilogativo dei dati contenuti nel registro formativo e delle presenze (misura 2-A). Sulla base del prospetto riepilogativo, per il 100% delle domande di rimborso vengono verificati:

Misura 2-A

- il numero di ore del corso erogate dal/i docente/i;
- il numero di ore del corso effettivamente frequentate da ciascun partecipante;
- il numero di allievi partecipanti.

Allo scopo di verificare la correttezza delle informazioni dichiarate nei prospetti di riepilogo dagli operatori, verrà effettuato un campionamento delle autodichiarazioni presentate sulle doti per le quali è stata presentata la domanda di liquidazione relativamente alla misura 2-A.

Tempistiche di rendicontazione e di richiesta di liquidazione dei servizi

I **servizi 1-C 2-A e se attivato il servizio 5** devono essere rendicontati **entro** 150 giorni dalla conclusione del corso di formazione.

Con riferimento specifico alla **scheda 5** l'operatore è tenuto a registrare sul sistema informativo l'attivazione di un tirocinio extracurricolare, di cui una parte, pari ad almeno 60 giorni, è realizzata all'interno della dote. Decorsa la scadenza iniziale, la **dote prosegue fino alla conclusione del tirocinio**, la cui durata non può superare 6/12 mesi.

La domanda di liquidazione deve essere presentata successivamente alla conclusione e rendicontazione dei servizi.

Tale richiesta avviene attraverso la compilazione dell'apposito modulo presente sul sistema informativo.

In particolare, la liquidazione viene effettuata a fronte della presentazione da parte dell'operatore della domanda di liquidazione (allegato 9.7). Per accelerare le tempistiche di pagamento si raccomanda di trasmettere la richiesta entro 40 gg dalla rendicontazione dell'ultimo servizio.

Nella domanda di liquidazione l'operatore chiede il riconoscimento degli importi relativi alle ore effettivamente erogate anche a diversi destinatari e degli importi relativi a servizi riconosciuti a risultato.

Il legale rappresentante o altro soggetto con potere di firma di ogni singolo operatore che ha erogato il servizio deve sottoscrivere la domanda di liquidazione.

Inoltre, ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000 euro, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011.

L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.

Sono invece esclusi dalla presentazione dei moduli antimafia i beneficiari delle indennità di tirocinio di cui al paragrafo B.3.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

All'operatore che prende in carico la persona fanno capo gli obblighi di seguito riportati:

- verifica del rispetto dei requisiti posseduti dal destinatario;
- conservazione della documentazione relativa alla dote per il periodo previsto all'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- assicurare la completezza e correttezza della documentazione e la veridicità dei dati inseriti nel sistema informativo e la relativa corrispondenza con i documenti conservati;
- rispetto delle disposizioni europee in tema di informazione e pubblicità;
- non percepire altri finanziamenti da organismi pubblici e privati per i servizi rivolti al destinatario indicato nel PIP;
- fornire tutoraggio al destinatario durante tutta la durata della Dote;
- informare gli altri operatori coinvolti e le eventuali aziende/enti ospitanti gli stage/tirocini della possibilità di ricevere visite, anche in itinere, da parte degli organi ed autorità competenti, finalizzate a verificare la corrispondenza dell'attività dichiarata con quanto realizzato.

I beneficiari sono tenuti inoltre al corretto adempimento di tutti gli obblighi in materia di informazione e comunicazione definiti dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Reg. (UE) n. 1304/2013, e ad attenersi alle indicazioni per la pubblicità e la comunicazione degli interventi finanziati dalla *Youth Employment Initiative* che sono contenute nelle "Linee guida per l'utilizzo del format Garanzia Giovani in Regione Lombardia per gli stakeholder" (D.D.U.O. n. 3123 del 21/03/2017), conformi alle Linee Guida emanate da ANPAL in vigore dal 01 gennaio 2017, e negli ulteriori strumenti messi a disposizione da Regione Lombardia nella sezione "Comunicazione" del sito dedicato alla Garanzia Giovani <http://www.garanziagiovani.regione.lombardia.it>.

D.2 Decadenza, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Nei casi in cui il giovane rinunci alla dote o rifiuti la proposta di politica attiva, nonché nei casi in cui il destinatario non abbia frequentato le attività previste nel PIP per 30 giorni di calendario e non risulti più raggiungibile da parte dell'operatore stesso, l'operatore potrà comunicare tramite il sistema informativo la rinuncia. **In questi casi il giovane potrà comunque riaderire al programma.** In caso di nuova adesione il giovane non potrà accedere al presente Avviso.

Qualora l'Amministrazione riscontrasse la presenza di eventuali irregolarità nella gestione della Dote, così come dettagliato dalle disposizioni del presente Avviso la stessa Amministrazione potrà procedere ad assumere i provvedimenti conseguenti, mediante la revoca della dote, il mancato riconoscimento degli importi relativi ai servizi erogati ed eventuali provvedimenti in ordine all'accreditamento.

D.3 Proroga dei termini

Eventuali proroghe potranno essere stabilite in un momento successivo.

D.4 Ispezioni e controlli

È facoltà di Regione Lombardia e degli organismi regionali, nazionali e comunitari competenti effettuare controlli documentali e in loco, anche senza preavviso, in ogni fase delle attività previste nel presente Avviso e anche a conclusione della dote, al fine di verificare la regolarità della documentazione e dei procedimenti amministrativi anche in attuazione di quanto già previsto del Regolamento n. 1303/2013.

Gli operatori accreditati e gli altri soggetti che partecipano all'attuazione del PIP sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco da parte di tali soggetti.

A seguito dei controlli Regione Lombardia provvederà a inoltrare a IGRUE tutte le informazioni necessarie per la liquidazione degli importi richiesti.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Regione Lombardia monitora l'avanzamento delle attività con particolare riferimento alle performance di efficacia del Piano e ai risultati raggiunti da ciascun operatore anche ai fini della valutazione indipendente di cui all'art. 17 della L.r. 22/2006.

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, gli indicatori individuati tra quelli definiti per il monitoraggio del PON IOG sono i seguenti:

- Partecipanti presi in carico;
- Partecipanti che ricevono un'offerta di misura di politica attiva;
- Tasso di copertura dei destinatari avviati;
- Partecipanti che hanno un lavoro entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di "adesione" che di "rendicontazione".

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, per le finalità del presente Avviso, è il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa Politiche europee e sistemi informativi.

In caso di controversia tra Regione Lombardia e il Beneficiario, sarà esclusivamente competente l'Autorità Giudiziaria di Milano.

D.7 Trattamento dati personali

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale della Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

I dati forniti sono trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso. Il titolare del potere sostitutivo ai sensi dell'art.2 della L.241/90 è il Direttore della Direzione Generale Istruzione Formazione Lavoro.

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali (allegato E.2)

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Per informazioni di dettaglio rivolgersi ad un soggetto erogatore accreditato per i servizi al lavoro della Regione Lombardia. L'elenco è consultabile alle pagine:

www.doteunicalavoro.regione.lombardia.it/oa

www.dati.lombardia.it/Istruzione/Mappa-Elenco-Operatori-Accreditati-Servizi-al-Lavo/2nsm-8uja

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

Scheda informativa

TITOLO	AVVISO FORMAZIONE RAFFORZATA COMPLEMENTARE ALL'AVVISO MULTIMISURA IN ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA GARANZIA GIOVANI FASE II IN LOMBARDIA
DI COSA SI TRATTA	<p>Il presente Avviso costituisce attuazione della D.G.R n. XI/197 del 11/06/2018, di approvazione dello schema di convenzione tra l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) e Regione Lombardia, successivamente sottoscritta il 05/07/2018, e della D.G.R n. XI/550 del 24/09/2018, di approvazione del Piano esecutivo regionale di attuazione della nuova Garanzia Giovani, successivamente modificata dalla D.G.R. n. XI/4076 del 21/12/2020.</p> <p>Le misure previste dal presente Avviso sono complementari a quelle previste dall'Avviso per i giovani disoccupati di età compresa fra i 16 e i 29 anni che non frequentano un percorso di istruzione o formazione" di cui al D.D.G. 24 dicembre 2018, n. 19738 (di seguito Avviso Multimisura) e successive modifiche e integrazioni.</p> <p>Dopo l'erogazione delle misure obbligatorie di accoglienza (1-A), presa in carico (1-B) ed orientamento specialistico (1-C), il Piano di Intervento Personalizzato (PIP) può prevedere servizi relativi ad uno solo dei percorsi di politica attiva previsti dal presente Avviso o dall'Avviso Multimisura.</p>
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>Gli organismi beneficiari in quanto responsabili dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013, sono gli operatori con accreditamento definitivo ai servizi per il lavoro ai sensi della L.R. n. 22/2006, come modificata dalla L.R. n. 9/2018, e relativi atti attuativi.</p> <p>Il soggetto titolato alla presa in carico del giovane a valere sull'Avviso Multimisura può agire in partenariato con altri soggetti, che collaborano all'attuazione dei servizi previsti nell'ambito del presente Avviso:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Operatori accreditati all'Albo regionale dei servizi di istruzione e formazione professionale, sez. A e B, ai sensi della L.R. n. 19/2007, per l'erogazione delle misure 2-A e 5; b) Operatori accreditati all'Albo regionale dei servizi al lavoro, ai sensi della L.R. n. 22/2006, come modificata dalla L.R. n. 9/2018, per l'erogazione della sola misura 5.

TITOLO	AVVISO FORMAZIONE RAFFORZATA COMPLEMENTARE ALL'AVVISO MULTIMISURA IN ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA GARANZIA GIOVANI FASE II IN LOMBARDIA
	<p>Sono destinatari delle misure e dei percorsi di Garanzia Giovani, i giovani NEET (<i>Not in Education, Employment or Training</i>) che possiedono, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. età compresa tra i 16 e i 29 anni (fino al compimento dei 30 anni), al momento della registrazione al portale nazionale; 2. essere residente nelle Regioni italiane, ammissibili all'Iniziativa per l'Occupazione Giovanile (IOG), e nella Provincia Autonoma di Trento; 3. essere disoccupato ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo n. 150 del 14 settembre 2015 e successive modifiche e integrazioni; 4. non frequentare un regolare corso di studi (secondari superiori, terziari non universitari o universitari); 5. non essere inserito in alcun corso di formazione, compresi quelli di aggiornamento per l'esercizio della professione o per il mantenimento dell'iscrizione ad un Albo o Ordine professionale; 6. non essere inserito in percorsi di tirocinio extracurricolare, in quanto misura formativa; 7. non avere in corso di svolgimento il servizio civile; 8. non avere in corso di svolgimento interventi di politiche attive. <p>L'accesso al Programma, inoltre, è consentito ai richiedenti asilo che, pur privi del requisito della residenza (punto 2) e in possesso degli altri requisiti di accesso, sono in condizione di regolarità sul territorio nazionale sulla base della normativa vigente in materia, ai sensi del D.D.U.O. n. 6035/2019.</p>
DOTAZIONE FINANZIARIA	Le risorse disponibili per il presente intervento ammontano a € 18.299.606,78 .
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>La persona ha a disposizione una Dote, ossia uno specifico budget che verrà riconosciuto all'operatore per il rimborso dei costi sostenuti per l'erogazione di servizi funzionali alle proprie esigenze di occupazione e/o qualificazione.</p> <p>I costi connessi al servizio, per ogni persona, sono calcolati ai sensi delle tabelle standard dei costi unitari definiti dal Regolamento Delegato (UE) n. 2019/2170 del 27 settembre 2019 e rimborsati in tutto o in parte attraverso contributo a condizione della presentazione del rendiconto, ovvero delle evidenze di ciascuna unità di misura degli indicatori utilizzati secondo quanto specificato di seguito.</p> <p>Il presente avviso riguarda il finanziamento di attività destinate a offrire una occasione di formazione e di tirocinio per giovani NEET, e non finalizzate neanche indirettamente a sostenere e migliorare la produttività e la competitività delle imprese. Tali attività non presentano carattere economico.</p>
REGIME DI AIUTO DI STATO	Nessun regime di aiuti di stato
PROCEDURA DI SELEZIONE	<p>È prevista una procedura di assegnazione a sportello, secondo l'ordine cronologico di presentazione on line delle domande e sino ad esaurimento delle risorse disponibili sull'Avviso nel periodo di riferimento.</p> <p>In seguito ad esito positivo dei controlli di completezza e di conformità dei dati dichiarati rispetto ai requisiti previsti dal presente Avviso, l'operatore riceve dal sistema informativo una comunicazione di accettazione riportante i servizi concordati, l'importo della dote e l'identificativo del progetto e ne consegna copia al destinatario.</p>
DATA APERTURA	18/01/2021, ore 12.00
DATA CHIUSURA	30/09/2022, ore 17.00
COME PARTECIPARE	Per accedere al Programma Garanzia Giovani, i giovani sono tenuti a registrarsi e ad effettuare l'adesione sul portale nazionale dedicato (http://www.garanzigiocvani.gov.it).

TITOLO	AVVISO FORMAZIONE RAFFORZATA COMPLEMENTARE ALL'AVVISO MULTIMISURA IN ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA GARANZIA GIOVANI FASE II IN LOMBARDIA
	<p>Una volta completata la registrazione, il giovane può effettuare l'adesione accedendo alla propria area personale del portale ANPAL. In fase di adesione il giovane sceglie la Regione dove preferisce usufruire del Programma.</p> <p>Il giovane che sceglie la Lombardia come Regione di attuazione del Programma, riceve una comunicazione da parte del Sistema Informativo Unitario del Lavoro di Regione Lombardia (SIUL) contenente l'invito a recarsi presso un operatore accreditato ai servizi al lavoro, per effettuare la presa in carico.</p> <p>Il giovane può scegliere autonomamente di recarsi presso uno qualsiasi degli operatori accreditati ai servizi al lavoro titolati alla presa in carico nel Programma. Il giovane è tenuto a recarsi presso un operatore per effettuare la presa in carico, attraverso la sottoscrizione di un Patto di servizio, la definizione di un Piano di Intervento personalizzato, la richiesta di dote e l'invio sul sistema informativo. Dopo aver ricevuto le misure di presa in carico e orientamento specialistico a valere sull'Avviso Multimisura, il giovane può concordare con l'operatore di essere avviato al percorso di politica attiva previsto dal presente Avviso.</p> <p>Gli operatori che intendono erogare servizi nell'ambito del presente Avviso sono tenuti ad inviare l'Atto di adesione e l'Offerta Formativa attraverso il sistema informativo.</p>
CONTATTI	<p>L'Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) sul portale Bandi Online: www.bandi.regione.lombardia.it e sul portale regionale: https://www.garanzigiocvani.regione.lombardia.it/wps/portal/site/garanzigiocvani</p> <p><i>Destinatari (giovani NEET)</i></p> <p>Per informazioni di dettaglio i destinatari possono rivolgersi ad un operatore accreditato per i servizi al lavoro della Regione Lombardia. L'elenco è consultabile alla pagina: www.doteunicalavoro.regione.lombardia.it/oa/</p> <p>Per informazioni generali sono inoltre attivi:</p> <p>gli Sportelli Spazio Regione disponibili sul sito www.regione.lombardia.it con sedi e orari di apertura;</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Call Center numero 800 318 318 (numero verde gratuito da rete fissa) e 02 3232 3325 (da rete mobile e dall'estero, a pagamento al costo previsto dal proprio piano tariffario), dal lunedì al sabato, dalle ore 8.00 alle ore 20.00, salvo diverse indicazioni reperibili sul sito www.regione.lombardia.it. <p><i>Operatori accreditati</i></p> <p>Gli operatori accreditati che necessitano informazioni tecniche relative all'Avviso possono registrarsi sulla piattaforma informatica di supporto Cruscotto Lavoro 2.0: cruscottoifl.it</p> <p>Per problemi tecnici sui sistemi informativi o al mancato recupero delle credenziali (nome utente e/o password) scrivere esclusivamente a:</p> <p>assistenza@regione.lombardia.it</p> <p>siage@regione.lombardia.it</p> <p>oppure contattare il numero verde 800.131.151.</p>

La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti

Per informazioni generali sono inoltre attivi:

- gli **Sportelli SpazioRegione** disponibili sul sito www.spazio.regione.lombardia.it con l'indicazione delle sedi e dei relativi orari di apertura;

Gli operatori accreditati che aderiscono all'Avviso e che necessitano di informazioni procedurali relative all'avviso, possono accedere alla piattaforma "Cruscotto Lavoro" e utilizzare la procedura di richiesta assistenza del ticketing online:

cruscottoifl.it

Per problemi tecnici relativi ai sistemi informativi o al mancato recupero delle credenziali (nome utente e/o password) scrivere esclusivamente a:

assistenzaweb@regione.lombardia.it

oppure contattare il numero verde **800.131.151**

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia.

L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta, secondo il modulo allegato E.3 agli uffici competenti:

D.G. Istruzione Formazione e Lavoro. UO Politiche Europee e sistemi informativi.

Indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano

PEC lavoro@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.10 Definizioni e glossario

Neet - *Not in education, employment or training*, termine con il quale si individuano giovani non impegnati in un percorso di istruzione né di formazione e disoccupati

D.G.R. - Delibera di Giunta Regionale

D.D.G. - Decreto Direttore Generale

D.D.U.O. - Decreto Dirigente Unità Organizzativa Giunta Regionale

D.D.S. - Decreto Dirigente Struttura Giunta Regionale

D.P.C.M. - Decreto Presidente Consiglio dei Ministri

G.U. - Gazzetta Ufficiale

PON – IOG - Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”

FAD – Formazione a distanza

UCS – Unità di costo standard

DID – Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro

PSP – Patto di Servizio personalizzato: documento tramite il quale il destinatario viene preso in carico all’interno del Programma Garanzia Giovani

PIP – Piano di Intervento Personalizzato: documento nel quale il destinatario concorda con l’operatore l’articolazione dei servizi al lavoro e formativi che compongono il suo percorso di rafforzamento delle competenze e di sostegno all’occupabilità, preliminare alla richiesta di dote individuale.

SIUL – Sistema Informativo Unitario del Lavoro

SIUF – Sistema Informativo Unitario della Formazione

Output - Risultato finale

IGRUE- Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea

D.11 Riepilogo date e termini temporali

La fase di presa in carico attraverso la stipula del Patto di servizio sarà operativa a decorrere dalla data del 18 gennaio 2021, ore 12.00, e proseguirà fino ad esaurimento delle risorse stanziare e comunemente entro e non oltre il 30 settembre 2022, ore 17.00.

Le attività previste nei PIP dovranno concludersi entro il 31 marzo 2023.

Fatto salvo il rispetto dei termini indicati in precedenza, in ogni caso non sarà ammessa la presentazione di domande di liquidazione oltre il termine del 30 aprile 2023, ore 17.00.

D.12 Allegati/Informative e istruzioni

- Allegato E.1 Indicazioni relative alla tenuta documentale e schede misura
- Allegato E.2 Informativa relativa al trattamento dei dati personali
- Allegato E.3 Modulo di richiesta di accesso agli atti
- Allegato E.4 Informativa Firma Elettronica
- Allegato E.5 Informativa Antimafia
- Allegato 9.1 Atto di Adesione
- Allegato 9.2 Modulo di domanda di partecipazione e PIP
- Allegato 9.3 Dichiarazione riassuntiva unica
- Allegato 9.4 Comunicazione accettazione
- Allegato 9.5 Comunicazione di rinuncia espressa

- Allegato 9.6 Comunicazione di rinuncia tacita
- Allegato 9.7 Domanda di liquidazione servizi
- Allegato 9.8 Timesheet
- Allegato 9.8 bis Timesheet elettronico
- Allegato 9.9 Scheda Attività esterne
- Allegato 9.10 Registro Formativo e delle presenze
- Allegato 9.11 Domanda di Liquidazione delle indennità
- Allegato 9.12 Estratto individuale Registro Presenze
- Allegato 9.13 Autodichiarazione tutor aziendale
- Allegato 9.14 Nota informativa Misura 5



Allegato E.1: Indicazioni relative alla tenuta documentale e schede misura

Indicazioni relative alla tenuta documentale

Si riporta di seguito un elenco identificativo dei documenti che gli operatori devono conservare agli atti per la durata di 10 anni, suddivisi sulla base delle principali fasi di attuazione della dote:

- a) Realizzazione del PIP;
- b) Rendicontazione e richiesta di liquidazione.

In riferimento alla fase di presa in carico si rimanda alle disposizioni contenute nell'Avviso Multimisura.

Tutti i documenti di seguito riportati devono essere conservati presso la sede accreditata in cui è stato preso in carico il destinatario e/o presso cui i servizi sono stati erogati, in un fascicolo individuale relativo alla singola dote. Inoltre, ai fini della realizzazione delle verifiche da parte degli organi competenti e comunque a conclusione della dote, l'operatore che ha effettuato la presa in carico ha l'obbligo di raccogliere tutta la documentazione (in copia) acquisita dagli altri operatori coinvolti, ai fini della conservazione della documentazione prevista dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Il fascicolo individuale presenta i seguenti elementi:

- Frontespizio
- Estremi del fascicolo
- Estremi del destinatario
- Codice identificativo
- Estremi del tutor
- Estremi del provvedimento attuativo
- Elenco generale dei documenti presenti nel fascicolo

a) Realizzazione del PIP

Nel corso della realizzazione del PIP gli operatori sono tenuti alla conservazione della documentazione relativa allo svolgimento dell'intera dote all'interno del fascicolo individuale, che dovrà contenere:

- Eventuale Accordo di partenariato;
- Curriculum vitae del tutor aggiornato annualmente, redatto in formato UE e sottoscritto ai sensi del D.P.R. n. 445/00 e del D.lgs. n. 101/18 e del Regolamento (UE) 2016/679;

- Contratto di lavoro del tutor;
- Curriculum vitae delle altre professionalità coinvolte aggiornato annualmente, redatto in formato UE e sottoscritto ai sensi del D.P.R. n. 445/00 e del D.lgs. n. 101/18 e del Regolamento (UE) 2016/679;
- Contratto di lavoro delle altre professionalità coinvolte;

L'operatore che ha preso in carico la persona deve conservare nel fascicolo individuale:

- Eventuale copia del curriculum vitae in formato Europass del destinatario;
- Eventuale comunicazione di rinuncia.

L'operatore che eroga il servizio deve conservare nel fascicolo individuale:

- Check list di verifica in itinere dello stato di NEET, attestante il mantenimento dei requisiti di partecipazione al Programma all'avvio di ciascuna misura.

Schede misura

Le "Schede misura" di seguito riportate illustrano per ciascuna misura:

- Descrizione delle attività;
- Soggetti che possono erogare il servizio;
- Obiettivi di politica attiva correlati;
- Destinatari ammessi a fruire del servizio;
- Durata del servizio;
- Modalità di erogazione;
- Costo standard e modalità di riconoscimento;
- Documentazione giustificativa per la rendicontazione e la richiesta di liquidazione, da caricare sul sistema informativo e conservare agli atti.

A.1.1 2-A) Formazione mirata all'inserimento lavorativo

Formazione non generalista mirata all'inserimento lavorativo (C07)	
<i>Descrizione delle attività</i>	Il servizio 2-A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo" è finalizzato a fornire le conoscenze e le competenze necessarie a riqualificare il profilo professionale dei giovani NEET allo scopo di facilitarne l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro.
<i>Destinatari ammessi a fruire del servizio</i>	Tutti i destinatari dell'Avviso Formazione rafforzata, in quanto misura obbligatoria.
<i>Soggetti che possono erogare il servizio</i>	Operatori accreditati per l'erogazione dei servizi alla formazione.
<i>Obiettivi di politica attiva correlati</i>	Acquisizione di nuove competenze, riqualificazione professionale
<i>Costo standard</i>	€ 73,13 ora/corso + € 0,80 ora/allievo
<i>Durata del servizio</i>	La durata minima di un corso è di 8 ore per la formazione permanente e di 40 ore per la formazione specialistica, in conformità al quadro regionale dei servizi formativi (D.D.U.O. n. 10735 del 21 novembre 2013). La durata massima di un corso è di 70 ore. Non sono ammissibili al finanziamento corsi, e periodi di frequenza per singolo allievo, di durata inferiore al monte ore minimo consentito dall'ordinamento regionale per le diverse tipologie di formazione.

<p><i>Modalità di erogazione</i></p>	<p>I servizi formativi devono essere coerenti con le competenze previste dal Quadro Regionale degli standard professionali di cui al D.D.U.O. n. 11809 del 23/12/2015 e ss.mm.ii..</p> <p>Le modalità di attuazione sono disciplinate dalle “Indicazioni regionali per l’offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata” (D.D.U.O. n. 12453 del 20 dicembre 2012).</p> <p>Formazione di gruppo: min. 4 – max. 15 allievi per corso.</p> <p>I gruppi classe devono essere composti unicamente da allievi destinatari di percorsi di formazione di gruppo attivati sul presente Avviso. Non è possibile comporre classi miste formate da allievi presi in carico nell’ambito della misura 2-A Formazione rafforzata con allievi sostenuti con fondi pubblici a valere su altri Avvisi Garanzia Giovani o relativi ad altre linee di policy. Inoltre, non è possibile creare classi miste con allievi che sostengono i costi di frequenza del percorso con risorse private.</p> <p>Fino al perdurare della situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19, l’attività formativa può essere svolta a distanza nella modalità della FAD sincrona. Le modalità operative per la gestione della FAD sincrona sono definite nel presente Avviso, in linea con il D.D.U.O. n. 13621/2020. Oltre a tali indicazioni specifiche, le disposizioni contenute nei D.P.C.M. e nelle ordinanze emanate dalle autorità competenti sono immediatamente applicabili da parte dei soggetti beneficiari, in particolare per quanto riguarda la sospensione delle attività formative in presenza. Nella FAD sincrona i momenti di insegnamento e di apprendimento tra discenti e docenti avvengono attraverso il trasferimento diretto, quale ad esempio, la lezione videotrasmessa, il seminario in videoconferenza ecc. Le attività in FAD devono essere erogate attraverso l’utilizzo di specifiche piattaforme telematiche che possano garantire il rilevamento delle presenze attraverso il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca la presenza contemporanea dei discenti e dei docenti. Nello specifico, le piattaforme devono consentire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • di tracciare, estrarre e documentare in maniera univoca tramite log e reportistica i partecipanti, i tempi di accesso e la durata dell’utilizzo degli strumenti on line; • garantire adeguate modalità e specifici strumenti d’interazione tra docente e destinatari di dote (tramite connessione audio, video, chat ecc.). <p>In esito all’attività formativa nel caso in cui l’allievo maturi tutte le abilità e le conoscenze riferite ad una competenza del QRSP, l’ente è tenuto a rilasciare un attestato di competenza. Qualora l’allievo non consegua gli obiettivi di apprendimento previsti l’ente di formazione rilascia un attestato di frequenza.</p> <p>I corsi formativi della misura 2-A) devono essere erogati preliminarmente all’avvio di un rapporto di lavoro, ossia prima della stipula di un contratto di lavoro e della trasmissione della comunicazione obbligatoria di avviamento.</p>
<p><i>Modalità di riconoscimento</i></p>	<p>Il contributo economico è riconosciuto sulla base delle ore di formazione effettivamente erogate, per una quota del 70% a processo e per il restante 30% a condizione della successiva collocazione del giovane in un posto di lavoro entro 120 giorni dalla fine del corso.</p> <p>Per risultato occupazionale si intende la sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato, anche in somministrazione, della durata minima di 180 continuativi con la stessa azienda. Ai fini del raggiungimento del risultato sono considerate anche le proroghe di un contratto di lavoro a tempo determinato o di una missione in somministrazione, a condizione che siano attivate nell’ambito della dote.</p>

	<p>Il finanziamento pubblico rimborsa i costi sostenuti per il percorso formativo nel limite della soglia massima per gruppo classe di € 5.959,10, calcolata sulla base di una durata massima di 70 ore e di un numero massimo di 15 allievi (70 ore * € 73,13) + (70 ore * € 0,80 * 15 allievi).</p> <table border="1" data-bbox="525 489 1268 703"> <thead> <tr> <th>Servizio</th> <th>Cod. Attività</th> <th>Descrizione attività</th> <th>Durata minima</th> <th>Costo orario</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="2">2-A) Formazione mirata all'inserimento lavorativo</td> <td rowspan="2">C07</td> <td rowspan="2">Formazione non generalista mirata all'inserimento lavorativo</td> <td>Formazione permanente: min. 8 ore</td> <td>UCS ora/corso: € 73,13</td> </tr> <tr> <td>Formazione di specializzazione: min. 40 ore</td> <td>+ UCS ora/allievo: € 0,80</td> </tr> </tbody> </table> <p>All'atto della selezione del servizio in fase di definizione del PIP, il sistema informativo prenota l'importo massimo riconoscibile per singolo destinatario tenendo conto di una durata massima di 70 ore e di un numero minimo di quattro allievi, pari a € 1.336,00, così ottenuto: (70 ore * € 73,13/ 4) + (70 ore * € 0,80). In fase di rendicontazione l'importo ammissibile per ciascun destinatario è riparametrato sulla base delle ore corso erogate, delle ore effettivamente frequentate dall'allievo, del numero effettivo di partecipanti al corso, secondo il seguente calcolo: (n. ore corso erogate * € 73,13/n. allievi partecipanti) + (n. ore frequentate allievo * € 0,80).</p> <p>La rendicontazione della misura 2-A deve avvenire entro 150 giorni dalla conclusione del corso di formazione.</p>	Servizio	Cod. Attività	Descrizione attività	Durata minima	Costo orario	2-A) Formazione mirata all'inserimento lavorativo	C07	Formazione non generalista mirata all'inserimento lavorativo	Formazione permanente: min. 8 ore	UCS ora/corso: € 73,13	Formazione di specializzazione: min. 40 ore	+ UCS ora/allievo: € 0,80
Servizio	Cod. Attività	Descrizione attività	Durata minima	Costo orario									
2-A) Formazione mirata all'inserimento lavorativo	C07	Formazione non generalista mirata all'inserimento lavorativo	Formazione permanente: min. 8 ore	UCS ora/corso: € 73,13									
			Formazione di specializzazione: min. 40 ore	+ UCS ora/allievo: € 0,80									
<p><i>Documentazione giustificativa</i></p>	<p>La documentazione giustificativa da produrre a comprova dell'effettiva realizzazione delle attività formative è riportata nella tabella seguente. I documenti vanno caricati nel modulo di richiesta di liquidazione in Bandi Online.</p> <p>Fino al perdurare della situazione di emergenza sanitaria si applicano le indicazioni fornite per la "Fase di emergenza Covid-19". Con apposito provvedimento sarà disposto il passaggio alla "Fase ordinaria".</p> <table border="1" data-bbox="521 1251 1273 1509"> <thead> <tr> <th colspan="2">Documentazione giustificativa Misura 2-A</th> </tr> <tr> <th>Fase di emergenza Covid-19</th> <th>Fase ordinaria</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> Registro formativo e delle presenze <u>Non è necessaria la firma degli allievi</u> </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> Registro formativo delle presenze </td> </tr> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> Estratto individuale del registro presenze </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> Estratto individuale del registro presenze </td> </tr> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> Autodichiarazione destinatario </td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Documentazione giustificativa Misura 2-A		Fase di emergenza Covid-19	Fase ordinaria	<ul style="list-style-type: none"> Registro formativo e delle presenze <u>Non è necessaria la firma degli allievi</u> 	<ul style="list-style-type: none"> Registro formativo delle presenze 	<ul style="list-style-type: none"> Estratto individuale del registro presenze 	<ul style="list-style-type: none"> Estratto individuale del registro presenze 	<ul style="list-style-type: none"> Autodichiarazione destinatario 			
Documentazione giustificativa Misura 2-A													
Fase di emergenza Covid-19	Fase ordinaria												
<ul style="list-style-type: none"> Registro formativo e delle presenze <u>Non è necessaria la firma degli allievi</u> 	<ul style="list-style-type: none"> Registro formativo delle presenze 												
<ul style="list-style-type: none"> Estratto individuale del registro presenze 	<ul style="list-style-type: none"> Estratto individuale del registro presenze 												
<ul style="list-style-type: none"> Autodichiarazione destinatario 													

A.1.2 5) Tirocinio extracurricolare

Promozione del tirocinio extracurricolare (D02); Tirocinio extracurricolare (C06)														
Descrizione delle attività – servizio di promozione riconosciuto al soggetto promotore	Il servizio di tirocinio è rappresentato dalle attività che conducono il giovane allo svolgimento di un tirocinio extracurricolare in azienda, funzionale a consolidare le competenze maturate nel percorso formativo. Tra le attività svolte si segnalano: <ul style="list-style-type: none"> • promozione del tirocinio; • assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all’attivazione dei percorsi di tirocinio; • promuovere l’inserimento occupazionale dei giovani che concludono con successo il percorso. 													
Destinatari ammessi a fruire del servizio	Soggetti che accedono all’Avviso Formazione rafforzata e che hanno inserito il servizio nel proprio PIP.													
Soggetti che possono erogare il servizio	Operatori accreditati per l’erogazione dei servizi al lavoro. Operatori accreditati per l’erogazione dei servizi alla formazione.													
Obiettivi di politica attiva correlati	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare le competenze maturate nel percorso formativo, allo scopo ultimo di inserirsi nel mercato del lavoro tramite un contratto di assunzione. 													
Costo standard	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Servizio</th> <th>Fascia bassa</th> <th>Fascia medio-bassa</th> <th>Fascia medio-alta</th> <th>Fascia alta</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>5) Tirocinio extracurricolare</td> <td>€ 200</td> <td>€ 300</td> <td>€ 400</td> <td>€ 500</td> </tr> </tbody> </table>	Servizio	Fascia bassa	Fascia medio-bassa	Fascia medio-alta	Fascia alta	5) Tirocinio extracurricolare	€ 200	€ 300	€ 400	€ 500			
Servizio	Fascia bassa	Fascia medio-bassa	Fascia medio-alta	Fascia alta										
5) Tirocinio extracurricolare	€ 200	€ 300	€ 400	€ 500										
Durata del servizio	Nell’ambito del presente Avviso, ai fini del riconoscimento del servizio a risultato all’operatore, sono ammissibili tirocini extracurricolari di durata minima di 60 e massima di 180 giorni di calendario, elevata a 360 giorni per persone con disabilità, ai sensi della L.n. 68/99 e svantaggiate, ai sensi della L.n. 381/91.													
Modalità di erogazione	Per il periodo di vigenza delle disposizioni dettate per il contenimento e la gestione dell’emergenza Covid-19 il servizio di promozione del tirocinio può essere erogato a distanza, in conformità al decreto n. 3773/2020. Riguardo alle modalità di svolgimento dei tirocini extracurricolari durante il periodo di emergenza epidemiologica si fa riferimento al richiamato decreto n. 3773/2020 relativamente alla possibilità di svolgere il tirocinio in modalità smart working e alle disposizioni specifiche per la gestione dei tirocini extracurricolari durante la fase di emergenza epidemiologica Covid-19 emanate da Regione Lombardia. Resta inteso che le indicazioni contenute nei D.P.C.M. e nelle ordinanze emanate dalle autorità competenti sono immediatamente applicabili da parte dei soggetti destinatari, in particolare per quanto riguarda le restrizioni all’esercizio delle attività, le limitazioni agli spostamenti e i protocolli di sicurezza.													
Modalità di riconoscimento	Il riconoscimento economico del servizio è subordinato alla condizione che una parte del tirocinio, pari ad almeno 60 giorni, sia realizzata nell’ambito della dote. La durata massima dei tirocini extracurricolari attivabili nell’ambito del presente Avviso è di 180 giorni, elevati a 360 giorni per persone disabili ai sensi della L.n. 68/99 e svantaggiate ai sensi della legge 381/91. Per tutti gli altri aspetti di regolamentazione del tirocinio si fa riferimento agli “Indirizzi regionali in materia di tirocini”, di cui alla D.G.R. n. X/7763 del 17/01/2018 e al D.D.S. n. 6286 del 07/05/2018. In aggiunta, il rimborso del servizio all’operatore è condizionato alla frequenza da parte del giovane di almeno il 70% delle giornate lavorabili, nell’arco della durata programmata del tirocinio, definita nel Progetto Formativo. In caso di interruzione anticipata del tirocinio dovuta all’assunzione con un contratto di lavoro da parte del soggetto ospitante, la soglia minima di frequenza è calcolata sulla base delle giornate lavorabili nell’arco temporale effettivo in cui si è svolto il tirocinio, ferma													

	<p>restando la durata minima di 2 mesi prevista dalla disciplina regionale. In caso di frequenze inferiori alla soglia minima il servizio non è riconosciuto.</p> <p>Tra il tirocinante e il titolare dell'impresa ospitante non devono sussistere vincoli di parentela entro il terzo grado, ai sensi della nota del Ministero del Lavoro n. 7435 del 03/04/2015 e successive integrazioni.</p> <p>Regole sulla combinazione delle Misure 5 e 3</p> <p>In caso di nuova adesione al Programma e di reiterazione della dote, non è previsto il riconoscimento economico della misura 3 a valere sull'Avviso Multimisura, qualora l'inserimento lavorativo sia effettuato presso la stessa azienda dove il giovane ha svolto anteriormente un tirocinio extracurricolare, realizzato all'interno di una dote precedente, per il quale lo stesso o un altro operatore abbia ottenuto il rimborso della misura 5 a valere sul PON IOG.</p> <p>In presenza di contratti di somministrazione, la disciplina si applica alle aziende presso cui le missioni sono attivate (aziende utilizzatrici) e non sul somministratore.</p>																
<p><i>Documentazione giustificativa</i></p>	<p>La documentazione giustificativa da produrre a comprova dell'effettiva realizzazione delle attività di tirocinio è riportata nella tabella seguente. I documenti vanno caricati nel modulo di richiesta di liquidazione in Bandi Online.</p> <p>Fino al perdurare della situazione di emergenza sanitaria si applicano le indicazioni fornite per la "Fase di emergenza Covid-19". Con apposito provvedimento sarà disposto il passaggio alla "Fase ordinaria".</p> <table border="1" data-bbox="521 1081 1270 1449"> <thead> <tr> <th colspan="2">Documentazione giustificativa Misura 5</th> </tr> <tr> <th>Fase di emergenza Covid-19</th> <th>Fase ordinaria</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Copia di convenzione</td> <td>Copia di convenzione</td> </tr> <tr> <td>Copia di progetto formativo individuale</td> <td>Copia di progetto formativo individuale</td> </tr> <tr> <td>Scheda attività esterne <u>Non è necessaria la firma del tutor aziendale</u></td> <td>Scheda attività esterne</td> </tr> <tr> <td>Autodichiarazione tutor aziendale</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Nota informativa sulla gratuità del servizio di promozione del tirocinio firmata dall'azienda ospitante e documento di identità del firmatario</td> <td>Nota informativa sulla gratuità del servizio di promozione del tirocinio firmata dall'azienda ospitante e documento di identità del firmatario</td> </tr> <tr> <td>Copia del documento di copertura assicurativa del tirocinante</td> <td>Copia del documento di copertura assicurativa del tirocinante</td> </tr> </tbody> </table>	Documentazione giustificativa Misura 5		Fase di emergenza Covid-19	Fase ordinaria	Copia di convenzione	Copia di convenzione	Copia di progetto formativo individuale	Copia di progetto formativo individuale	Scheda attività esterne <u>Non è necessaria la firma del tutor aziendale</u>	Scheda attività esterne	Autodichiarazione tutor aziendale		Nota informativa sulla gratuità del servizio di promozione del tirocinio firmata dall'azienda ospitante e documento di identità del firmatario	Nota informativa sulla gratuità del servizio di promozione del tirocinio firmata dall'azienda ospitante e documento di identità del firmatario	Copia del documento di copertura assicurativa del tirocinante	Copia del documento di copertura assicurativa del tirocinante
Documentazione giustificativa Misura 5																	
Fase di emergenza Covid-19	Fase ordinaria																
Copia di convenzione	Copia di convenzione																
Copia di progetto formativo individuale	Copia di progetto formativo individuale																
Scheda attività esterne <u>Non è necessaria la firma del tutor aziendale</u>	Scheda attività esterne																
Autodichiarazione tutor aziendale																	
Nota informativa sulla gratuità del servizio di promozione del tirocinio firmata dall'azienda ospitante e documento di identità del firmatario	Nota informativa sulla gratuità del servizio di promozione del tirocinio firmata dall'azienda ospitante e documento di identità del firmatario																
Copia del documento di copertura assicurativa del tirocinante	Copia del documento di copertura assicurativa del tirocinante																
<p><i>Descrizione delle attività – rimborso dell'indennità riconosciuto al soggetto ospitante</i></p>	<p>Il rimborso dell'indennità è riconosciuto per tirocini promossi nell'ambito della scheda 5) e realizzati presso sedi operative del soggetto ospitante ubicate in regione Lombardia.</p>																
<p><i>Destinatari ammessi a fruire del servizio</i></p>	<p>Soggetti avviati ad un tirocinio extracurricolare nell'ambito dell'Avviso Formazione rafforzata.</p>																
<p><i>Soggetti che possono richiedere il rimborso</i></p>	<p>Soggetto ospitante</p>																
<p><i>Obiettivi di politica attiva correlati</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> Consolidare il bagaglio di competenze del destinatario, al fine di un successivo inserimento lavorativo 																
<p><i>Importo del rimborso</i></p>	<p>€ 300,00/mese, entro il limite di € 900,00 per il I, II e III mese.</p>																

<p><i>Modalità di riconoscimento</i></p>	<p>Il rimborso dell'indennità di tirocinio è riconosciuto al soggetto ospitante a condizione dell'attivazione di un tirocinio extracurricolare di durata minima di 60 giorni, che si realizzi in una sede operativa ubicata in Lombardia, e a fronte della frequenza da parte del giovane di almeno il 70% delle giornate lavorabili, nell'arco della durata programmata del tirocinio, definita nel Progetto Formativo. In caso di interruzione anticipata del tirocinio dovuta all'assunzione con un contratto di lavoro da parte del soggetto ospitante, la soglia minima di frequenza è calcolata sulle giornate lavorabili nel periodo di durata effettiva, ferma restando la durata minima di 2 mesi prevista dalla disciplina regionale. Inoltre, il rimborso dell'indennità è subordinato all'assunzione del giovane con un contratto di lavoro dipendente di almeno 180 giorni continuativi entro 120 giorni dalla conclusione del corso di formazione. Non sono ammesse proroghe.</p> <p>Il rimborso è corrisposto nel rispetto delle condizioni di ammissibilità e nel limite dei massimali economici previsti.</p> <table border="1" data-bbox="525 800 1268 1178"> <thead> <tr> <th>Servizio</th> <th>Condizioni di ammissibilità</th> <th>Massimale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>5) Tirocinio extra-curricolare</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> a) Raggiungimento del 60esimo giorno di tirocinio b) Frequenza min. 70% delle giornate lavorabili sulla durata programmata. In caso di interruzione anticipata per assunzione, min. 70% della durata effettiva c) Assunzione del giovane con contratto di lavoro di min. 6 mesi entro 120 giorni dalla conclusione del corso di formazione </td> <td>max. 900,00 €</td> </tr> </tbody> </table> <p>Le indennità sono rimborsate in ordine cronologico di ricevimento della domanda di rimborso e fino ad esaurimento delle risorse di pertinenza della misura 5 "Tirocinio extra-curricolare". È fatta salva la facoltà di Regione Lombardia di approvare nuove risorse destinate alla copertura di eventuali domande presentate successivamente.</p> <p>La domanda di rimborso deve essere presentata da parte del soggetto ospitante entro il termine di 60 giorni dalla conclusione del tirocinio.</p>	Servizio	Condizioni di ammissibilità	Massimale	5) Tirocinio extra-curricolare	<ul style="list-style-type: none"> a) Raggiungimento del 60esimo giorno di tirocinio b) Frequenza min. 70% delle giornate lavorabili sulla durata programmata. In caso di interruzione anticipata per assunzione, min. 70% della durata effettiva c) Assunzione del giovane con contratto di lavoro di min. 6 mesi entro 120 giorni dalla conclusione del corso di formazione 	max. 900,00 €
Servizio	Condizioni di ammissibilità	Massimale					
5) Tirocinio extra-curricolare	<ul style="list-style-type: none"> a) Raggiungimento del 60esimo giorno di tirocinio b) Frequenza min. 70% delle giornate lavorabili sulla durata programmata. In caso di interruzione anticipata per assunzione, min. 70% della durata effettiva c) Assunzione del giovane con contratto di lavoro di min. 6 mesi entro 120 giorni dalla conclusione del corso di formazione 	max. 900,00 €					
<p><i>Documentazione giustificativa</i></p>	<p>Per richiedere il rimborso dell'indennità di tirocinio anticipata al tirocinante (misura 5 – indennità), il soggetto ospitante deve caricare a sistema la seguente documentazione/registrare le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • cedolini e, alternativamente, ricevuta dei bonifici bancari eseguiti o copia degli assegni (non trasferibili) riportanti il nominativo del tirocinante corredata dall'estratto conto dell'azienda, dal quale si evince la corrispondenza del numero di assegno con quello corrisposto al tirocinante (sono esclusi i pagamenti in contanti); • COB del contratto di lavoro subordinato, della durata di almeno 180 giorni continuativi, attivato entro 120 giorni dalla conclusione del corso di formazione. Non sono ammesse proroghe. 						



INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679

GARANZIA GIOVANI – FASE II (Multi avviso)

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali (Nome, Cognome, sesso, Comune di nascita, Provincia di nascita, data di nascita, Comune di residenza, Provincia di residenza, indirizzo di residenza, telefono, codice fiscale, cittadinanza, indirizzo di posta elettronica, Condizione di svantaggio, Condizione di disabilità, Comunicazioni obbligatorie, Scheda Anagrafica Professionale e status di NEET), sono trattati al fine di avviare percorsi formativi modulari, per la dispersione scolastica, rivolti a giovani NEET che, avendo abbandonato precocemente il percorso di studio, sono privi di un titolo di istruzione e formazione di secondo ciclo e sono disoccupati e/o ad effettuare percorsi di formazione e di tirocinio in azienda finalizzati a qualificare o riconvertire il profilo professionale dei NEET che hanno difficoltà ad inserirsi nel mercato del lavoro o hanno perso il lavoro.

ai sensi delle seguenti norme:

- Decreto legislativo n. 150 del 14 settembre 2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Circolare ANPAL prot. n. 8013 del 31/08/2020 "Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al Covid-19";
- Legge regionale n. 22 del 28 settembre 2006 "Il mercato del lavoro in Lombardia";
- Legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia";
- Legge regionale n. 30 del 5 ottobre 2015, inerente la "Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro"
- D.G.R. n. X/7431 del 28 novembre 2017, "Modalità di sottoscrizione del patto di servizio personalizzato – art. 20 co. 1 d.lgs. 150/2015 - Manifestazione di interesse per l'adesione degli operatori accreditati";

- D.G.R. n. IX/2412 del 26 ottobre 2011, "Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro";
- D.G.R. n. XI/197 del 11 giugno 2018, che approva lo schema di convenzione tra l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) e Regione Lombardia per l'attuazione della nuova fase dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani;
- D.G.R. n. X/7763 del 17 gennaio 2018, "Indirizzi regionali in materia di tirocini";

La finalità del trattamento è giustificata al fine del rilascio di un attestato delle competenze acquisite per giovani NEET, spendibile, in termini di credito formativo, per il rientro in un percorso ordinario di leFP, verso percorsi di Qualifica coerenti con il set di competenze acquisite e/o per agevolare l'inserimento nel mercato del lavoro attraverso percorsi di tirocinio aziendali riconvertendo il profilo di NEET.

Il trattamento è effettuato ai sensi dell'art. 6, par.fo 1, lettera e) del GDPR.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati acquisiti sarà effettuato con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti – art. 4 n. 2 del GDPR. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei dati è Regione Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I suoi dati personali (Nome, Cognome, Genere, Codice fiscale, Cittadinanza, Comune di nascita, Provincia di nascita, Data di nascita, Comune di residenza, Provincia di residenza, Indirizzo di residenza, Telefono, Indirizzo di posta elettronica), sono comunicati ad ANPAL (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro) **in qualità di titolare autonomo dei dati** per la finalità di recepimento delle sue Comunicazioni Obbligatorie, della sua Scheda Anagrafica Professionale e del suo status di NEET, elementi necessari a

garantire la corretta verifica Amministrativa ed avviare la relativa procedura attuativa Regionale.

I suoi dati personali e particolari (Nome, Cognome, sesso, Comune di nascita, Provincia di nascita, data di nascita, Comune di residenza, Provincia di residenza, indirizzo di residenza, telefono, codice fiscale, cittadinanza, indirizzo di posta elettronica, Condizione di svantaggio, Condizione di disabilità, Comunicazioni obbligatorie, Scheda Anagrafica Professionale, status di NEET), vengono comunicati agli Operatori accreditati al Lavoro **in qualità di responsabili del trattamento dei dati**, nominati dal titolare del trattamento, per la finalità di presa in carico del giovane NEET e/o con l'obiettivo di assicurare un maggior supporto nella ricollocazione e nella riqualificazione professionale in ambito di crisi lavorativa ai fini dell'erogazione del servizio formativo e del servizio di promozione del tirocinio atto a riconvertire il profilo professionale dei NEET che hanno difficoltà ad inserirsi nel mercato del lavoro o hanno perso il lavoro.

I suoi dati personali e particolari (Nome, Cognome, sesso, Comune di nascita, Provincia di nascita, data di nascita, Comune di residenza, Provincia di residenza, indirizzo di residenza, telefono, codice fiscale, cittadinanza, indirizzo di posta elettronica, Condizione di svantaggio, Condizione di disabilità), vengono comunicati agli Operatori accreditati alla Formazione **in qualità di responsabili del trattamento dei dati**, nominati dal titolare del trattamento, per la finalità dell'erogazione del servizio formativo in contrasto alla lotta contro la dispersione scolastica, rivolti a giovani NEET che, avendo abbandonato precocemente il percorso di studio, sono privi di un titolo di istruzione e formazione di secondo ciclo e sono disoccupati.

Responsabile del trattamento dati, per quanto riguarda la piattaforma SIUL (Sistema Informativo Unitario Lavoro), SIUF (Sistema Informativo Unitario Formazione), Ge.FO (Gestione Finanziamenti On Line) e Bandi On Line (ex SIAGE) è la Società ARIA S.p.A. con sede in via T. Taramelli 26 – Milano, nominata dal titolare del trattamento per la finalità di raccolta strutturata delle informazioni afferenti al procedimento.

I destinatari dei suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

6. Tempi di conservazione dei dati

Regione Lombardia, in qualità di titolare del dato, ha deciso di stabilire in 10 anni la durata di conservazione.

Tale durata è giustificata sia sulla base dell'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 che stabilisce che i beneficiari sono responsabili della completezza e correttezza della documentazione e della sua conservazione per i 5 anni successivi all'erogazione del saldo, che per le ulteriori attività di rendicontazione/controllo sulle procedure amministrative/contabili.

7. Diritti dell'interessato

Le modalità per esercitare i citati diritti sono disciplinate dagli artt. dal 15 al 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

La richiesta di istanza, per l'esercizio dei suoi diritti, dovrà essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata lavoro@pec.regione.lombardia.it, all'attenzione della Direzione Generale competente: Istruzione, Formazione e Lavoro, oppure a mezzo posta raccomandata all'attenzione della citata Direzione Generale.

Si ha diritto inoltre di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.



Allegato E.3: Modulo di richiesta di accesso agli atti

RICHIESTA D'ACCESSO AGLI ATTI

(L. 241/1990 e L.R. 1/2012)

All'Ufficio Spazio Regione, sede di _____

- _____
- Oppure

Alla Direzione _____

Unità Organizzativa _____/Struttura _____

(indicare se conosciuti)

Il/La sottoscritto/a

COGNOME* _____

NOME* _____

NATA/O* IL _____ a _____

RESIDENTE* IN _____ - Prov. (___)

Via _____ n. _____

E-mail: _____

Tel. _____

Documento identificativo (all.) _____

Diretto interessato

Legale rappresentante (all. doc)

procura da parte (all. doc)

CHIEDE

di visionare

di estrarne copia in carta semplice o su supporto informatico

di estrarne copia conforme in bollo

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA (specificare gli elementi necessari per identificare il provvedimento richiesto):

MOTIVO DELL'ACCESSO (art. 25 Legge 241/90):

INDIRIZZO (per comunicazioni/copie):

DICHIARA

- di essere informato che dovrà previamente versare l'importo dei costi di riproduzione e di invio, come definiti dal decreto regionale n. 1806 del 1° marzo 2010;
- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali forniti con la presente richiesta.

Luogo e data

Firma, per esteso e
leggibile

*Dati obbligatori



Allegato E.4: Firma elettronica

Il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25,3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del Regolamento eIDAS (n. 910/2014) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2015/1506 DELLA COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.

Inoltre

1. EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:
 - a) è connessa unicamente al firmatario;
 - b) è idonea a identificare il firmatario;
 - c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;
 - d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.
1. Il CAD continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art.21 comma 2 "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile".
2. Il DPCM del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."

Da tutto questo se ne deduce che la FEA è ancora disciplinata, è ancora riconosciuta dal CAD e che l'utilizzo della CNS produce "de iure" gli stessi effetti di una FEA nell'ambito dei servizi e delle attività tra cittadini e pubbliche amministrazioni.

Pertanto, salvo diverse modifiche al DPCM di cui sopra, la firma con CNS è da considerarsi una FEA nell'interlocuzione tra cittadini e PA.

Nei bandi in emanazione dal 1 gennaio 2017 devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.



Allegato E.5: ANTIMAFIA

(D. Lgs. n. 159/2011)

Qualora, nella compilazione del modulo Antimafia (scaricato dal sito internet della Prefettura di competenza), sia necessario fornire attestazioni relative ad una pluralità di soggetti collegati al soggetto richiedente (come da indicazioni contenute nel predetto modulo), quest'ultimo dovrà:

- acquisire le attestazioni da parte degli altri soggetti collegati firmati in forma autografa;
- compilare l'attestazione di propria competenza;
- predisporre un unico documento composto da tutte le attestazioni (quella del soggetto richiedente a cui allegare quelle dei soggetti collegati firmati in forma autografa) firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

Istruzioni antimafia

- Il Codice antimafia (decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 e s.m.i.) impone alle Pubbliche Amministrazioni di acquisire la documentazione antimafia (comunicazione e informazione antimafia) prima di adottare provvedimenti di erogazione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000 euro (artt. 83, c. 3, lett. e) e 91, c. 1, lett. b), d. lgs. n. 159/2011, come mod. dalla l. n. 27/2020).
- Ai fini del rilascio della certificazione antimafia mediante consultazione della banca dati nazionale unica, il soggetto interessato è tenuto a presentare:
 - la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA;
 - la dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89 del d.lgs. n. 159/2011 per tutti i soggetti elencati all'art. 85, commi da 1 a 2-quater, del d.lgs. n. 159/2011 e i loro familiari conviventi.
- Acquisite tali dichiarazioni, Regione Lombardia procede alla consultazione della banca dati nazionale unica della documentazione antimafia.

Fino al 31 dicembre 2021, si procede alla concessione e/o erogazione del contributo in attesa degli esiti delle verifiche antimafia. Qualora il rilascio della documentazione antimafia non sia immediatamente conseguente alla consultazione della banca dati nazionale unica, il contributo è corrisposto sotto condizione risolutiva, con vincolo di restituzione laddove le verifiche antimafia diano esito positivo (art. 3, d.l. n. 76/2020, conv. in l. n. 120/2020).

Il rilascio del contributo è condizionato all'acquisizione di idonee forme di garanzia per il recupero delle somme che dovessero risultare successivamente come illegittimamente percepite.

- La documentazione antimafia è richiesta per tutte le attività organizzate in forma di impresa. Ai fini antimafia, il requisito dell'imprenditorialità (sia essa commerciale o anche sociale) ricorre quando una determinata attività sia condotta:
 - a) anche con metodo esclusivamente economico, cioè finalizzato a coprire solo i costi di gestione;
 - b) in maniera non occasionale, con la precisazione che vanno considerati come non occasionali anche le attività a carattere stagionale;
 - c) con un minimo di organizzazione dei fattori produttivi diversi dal lavoro personale o di quello dei propri familiari.

Tempi di presentazione della documentazione antimafia

La verifica antimafia è presupposto della concessione del contributo (art. 83, d.lgs. n. 159/2011). La verifica è effettuata nella fase di concessione del finanziamento nonché in fase di erogazione, laddove quest'ultima intervenga oltre il periodo di validità della documentazione acquisita in sede di concessione.

Nel caso di contributi erogati in tranches pluriennali, la documentazione antimafia è acquisita per i pagamenti di rate successiva alla prima, qualora questi ultimi siano subordinati alla preventiva verifica di determinate condizioni o presupposti e non possano essere considerati meramente esecutivi del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento.

Schema controlli antimafia

I controlli antimafia introdotti dal D.Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni	
Art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 *(vedi nota a margine sugli ulteriori controlli)	
Impresa individuale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2

Associazioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legali rappresentanti 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società di capitali o cooperative	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legale rappresentante 2. Amministratori (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 231/2001; 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7
Società semplice e in nome collettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società in accomandita semplice	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società estere con sede secondaria in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) rappresentanza o direzione dell' impresa 2. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1
Società di persone (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3

<p>Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)** 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti)*** 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5 per cento. 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
<p>Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)** 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione)** 5. membri del collegio sindacale (se previsti)*** 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
<p>Raggruppamenti temporanei di imprese</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)** 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
<p>Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u></p>	<p>Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti.</p>
	<p>Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società'socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società', nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.</p>

***Ulteriori controlli:** si precisa che i controlli antimafia sono effettuati anche sui procuratori e sui procuratori speciali (che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione per i quali sia richiesta la documentazione antimafia e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi) nonché, nei casi contemplati dall'art. 2477 del c.c., sul sindaco, nonché sui soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 8 giugno 2011, n. 231.

****Per componenti del consiglio di amministrazione** si intendono: presidente del C.d.A., Amministratore Delegato, Consiglieri.

***** Per sindaci** si intendono sia quelli effettivi che supplenti.

Concetto di “familiari conviventi”

Per quanto concerne la nozione di “familiari conviventi”, si precisa che per essi si intende “chiunque conviva” con i soggetti da controllare ex art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenne.

Concetto di “socio di maggioranza”

Per socio di maggioranza si intende la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza, anche indiretta, relativa delle quote o azioni della società interessata.

Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta, tuttavia, nel caso in cui i due soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale o nel caso in cui uno dei tre soci sia titolare del 50% delle quote o azioni.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.Lgs. n. 159/2011, la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V e la sentenza n. 24 del 06/11/2013 del Consiglio di Stato Adunanza Plenaria.

9.1 Atto di Adesione Unico

 <p>UNIONE EUROPEA Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile Fondo Sociale Europeo Investiamo nel tuo futuro</p>		 <p>ANPAL Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro</p>	 <p>Regione Lombardia</p>
<p>TITOLO INIZIATIVA DI CUI AL DECRETO N. XX DEL gg/mese/anno</p>			
<p>ATTO DI ADESIONE UNICO</p>			
<p>DG Istruzione Formazione e Lavoro Piazza Città di Lombardia, 1 20124 Milano</p>			
<p>Il/la sottoscritto/a nato/a a , Provincia , il , Cod. Fiscale in qualità di <input type="checkbox"/> rappresentante legale / <input type="checkbox"/> altro firmatario autorizzato , dell'operatore , con sede in via/piazza , n. , CAP , Provincia</p>			
<p>PREMESSO CHE</p>			
<p>l'ammissione al finanziamento relativo al Programma Garanzia Giovani comporta da parte dell'operatore l'esecuzione delle doti nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'Avviso, delle normative comunitarie, nazionali e regionali, nonché delle condizioni e modalità approvate nell'Avviso di Garanzia Giovani in Lombardia.</p>			
<p>accetta di</p>			
<ol style="list-style-type: none"> 1. realizzare i servizi indicati nei PIP di propria competenza, entro i termini stabiliti, nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali, nonché delle condizioni e modalità approvate nell'Avviso; 2. rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti coinvolti nel Programma; 3. consentire le attività di verifica e controllo sulla realizzazione delle doti da parte dei funzionari regionali, nazionali e comunitari competenti; 4. fornire informazioni sui destinatari finali su richiesta di Regione per fini statistici e di monitoraggio; 5. adempiere agli obblighi definiti dal presente Atto di Adesione per tutta la durata del Programma. 			
<p>Il sottoscritto, consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000</p>			
<p>dichiara</p>			
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> [solo per gli operatori accreditati] che non sono intervenute variazioni rispetto ai requisiti di accreditamento e che eventuali successive variazioni verranno comunicate tempestivamente alla struttura competente di Regione Lombardia; <input type="checkbox"/> di non percepire altri finanziamenti per l'erogazione dei servizi e di impegnarsi a comunicare immediatamente a Regione Lombardia la presenza di altri finanziamenti di organismi pubblici per i servizi rivolti ai destinatari; <input type="checkbox"/> di non essere sottoposto a misure, giudiziarie o amministrative, che limitano la possibilità giuridica di contrattare con la P.A.; <input type="checkbox"/> di non essere sottoposto a misure di prevenzione o ad altri impedimenti previsti dalla legislazione antimafia; <input type="checkbox"/> di accettare le condizioni economiche previste da Regione Lombardia e di vincolarsi a non richiedere erogazioni di somme a qualsiasi titolo ai destinatari per i servizi previsti nei PIP; <input type="checkbox"/> di impegnarsi a rispettare gli obblighi contrattuali assunti con i soggetti impegnati nella realizzazione del Programma; <input type="checkbox"/> di essere consapevole della facoltà di Regione Lombardia di recuperare somme indebitamente erogate qualora a seguito delle attività di verifica e controllo si rilevassero irregolarità nella realizzazione dei PIP; 			

- di impegnarsi ad accettare le eventuali modifiche all'assetto regolamentare che si rendessero necessarie per effetto dell'entrata in vigore di nuove disposizioni comunitarie, nazionali o regionali;
- di essere consapevole che l'adesione alle regole stabilite dall'Avviso di Garanzia Giovani in Lombardia è subordinata alla comunicazione di accettazione della Dichiarazione riassuntiva unica da parte di Regione Lombardia.

si impegna altresì

- a fornire ai destinatari presi in carico informazioni sulle modalità di finanziamento e in particolare sul ruolo dell'Unione Europea;
- a fornire ai destinatari che saranno indicati nei PIP tutte le informazioni necessarie sia sulla realizzazione e sugli obblighi del piano da seguire, sia sugli aspetti amministrativi/contabili della gestione della dote e sulle conseguenze derivanti dalla mancata frequenza del percorso indicato;
- a concordare con i destinatari il percorso di fruizione dei servizi come riportati nei PIP;
- a conservare la documentazione necessaria a comprovare l'erogazione dei servizi relativi alle doti per cui ha preso in carico il destinatario, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013.
- di garantire il rispetto delle procedure in attuazione al Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento UE n. 2016/679, D.lgs. 101/2018) e di informare il Cittadino sul trattamento e la gestione dei suoi dati.

LUOGO e DATA

L'operatore _____

Firma CRS

9.2 Modulo di domanda di partecipazione e PIP

 <p>UNIONE EUROPEA Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile Fondo Sociale Europeo Investiamo nel tuo futuro</p>		 <p>ANPAL Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro</p>	 Regione Lombardia
---	---	---	---

TITOLO INIZIATIVA
DI CUI AL DECRETO N. XX DEL gg/mese/anno

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'INIZIATIVA

DG Istruzione Formazione e Lavoro
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

Data gg/mm/aaaa - ora _____

Codice identificativo _____

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, residente a _____ in _____ n. _____ C.A.P. _____ Provincia _____, domicilio (se diverso dalla residenza) a _____ in _____ n. _____ C.A.P. _____ Provincia _____, Tel. _____ Cod. Fiscale _____

CHIEDE

di partecipare al Programma Garanzia Giovani per poter fruire dei servizi previsti nel PIP sottoscritto con l'operatore _____ e delle eventuali indennità/altri incentivi.

DICHIARA

di essere disponibile a fornire eventuale documentazione richiesta in caso di controlli in loco;

di acconsentire all'eventuale utilizzazione dei dati forniti nella domanda per comunicazioni di Regione Lombardia in merito alle politiche regionali di Istruzione, Formazione e Lavoro;

di dare il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità specificatamente indicate nell'informativa in attuazione al Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento UE n. 2016/679, D.lgs. 101/2018), consapevole che in mancanza di tale consenso non sarà possibile procedere al trattamento dei suoi dati personali e, pertanto, alla partecipazione al Programma;

di aver preso visione dell'Avviso e di aver concordato con l'operatore il percorso di fruizione dei servizi come riportato nel PIP allegato, da lui stesso sottoscritto;

di impegnarsi a partecipare alle attività previste nel PIP allegato;

di non percepire altri contributi pubblici a copertura della stessa spesa;

di conoscere le modalità di partecipazione all'iniziativa, con particolare riferimento alle conseguenze della rinuncia alla dote;

di essere consapevole che, se entro i termini previsti dall'Avviso, non è stato conseguito uno dei risultati previsti, la dote decade automaticamente.

SI IMPEGNA INOLTRE

A comunicare all'operatore con cui ha definito il PIP allegato:

- eventuali modifiche nei requisiti di partecipazione alla dote;
- eventuali difficoltà nell'attuazione della dote;
- l'eventuale rinuncia ai servizi previsti nella dote con apposita comunicazione.

Ai fini della verifica dei requisiti di partecipazione, **dichiara** di avere consegnato all'operatore:

copia del documento di identità;

[solo per cittadini extracomunitari] copia del permesso di soggiorno.

Il/La sottoscritto/a dichiara che la firma apposta sul presente documento viene considerata come presa visione dell'informativa in attuazione al Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento UE n. 2016/679, D.lgs. 101/2018).

LUOGO e DATA

_____ (FIRMA del destinatario o di chi ne fa le veci)



TITOLO INIZIATIVA
DI CUI AL DECRETO N. XX DEL gg/mese/anno

PIANO DI INTERVENTO PERSONALIZZATO

DG Istruzione Formazione e Lavoro
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

Destinatario

Cognome			Nome		
Sesso					
Codice Fiscale					
Nato a		Il			
Residente a		Via		N.	
	CAP		Prov.		
Domiciliato a		Via		N.	
	CAP		Prov.		
Indirizzo email					
Recapito telefonico					

Esperienza formativa

Titolo di studio		dettaglio			
Conseguito il		presso			

Operatore

ID operatore					
ID organizzativa	unità				
Denominazione / Ragione sociale					

Responsabile unità organizzativa

Cognome					Nome
Codice fiscale					
Ruolo	Indicare se Resp. UO o RL				

Tutor individuato dall'operatore					
Cognome					Nome
Codice fiscale					
Titolo di studio	Dettaglio				
Anni di esperienza					
Esperienza nel settore					
Attività previste					
<i>Nei successivi riquadri vanno indicate tutte le attività che l'operatore e il destinatario si impegnano comunemente a svolgere. All'elenco delle attività qui segnalate l'operatore dovrà fare riferimento nel monitoraggio dell'avanzamento del Piano.</i>					
1-A) ACCOGLIENZA E INFORMAZIONI SUL PROGRAMMA					
Tipologia delle attività	Periodo di attuazione delle attività	Operatore che eroga il servizio	Soggetti terzi coinvolti	Ore	Valorizzazione
Colloqui di prima informazione e orientamento			n.a.		
1-B) ACCESSO ALLA GARANZIA (PRESA IN CARICO, COLLOQUIO INDIVIDUALE E PROFILING, CONSULENZA ORIENTATIVA)					
Tipologia delle attività	Periodo di attuazione delle attività	Operatore che eroga il servizio	Soggetti terzi coinvolti	Ore	Valorizzazione
Colloqui di orientamento			n.a.		
Patto di servizio ed eventuale profiling			n.a.		
1-C) ORIENTAMENTO SPECIALISTICO O DI II LIVELLO					
Tipologia delle attività	Periodo di attuazione delle attività	Operatore che eroga il servizio	Soggetti terzi coinvolti	Ore	Valorizzazione
Bilancio di competenze			n.a.		
Colloqui (individuali) finalizzati alla definizione di un progetto professionale e personale			n.a.		
Tutoraggio attività formativa			n.a.		
Attestazione, validazione, certificazione delle competenze acquisite			n.a.		

Serie Ordinaria n. 1 - Martedì 05 gennaio 2021

2-A) FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO					
Tipologia delle attività	Periodo di attuazione delle attività	Operatore che eroga il servizio	Soggetti terzi coinvolti	Ore	Valorizzazione
Formazione non generalista mirata all'inserimento lavorativo			n.a.		
5) TIROCINIO EXTRA-CURRICULARE					
Tipologia delle attività	Periodo di attuazione delle attività	Operatore che eroga il servizio	Soggetti terzi coinvolti	Ore	Valorizzazione
Tirocinio extra-curriculare			n.a.	n.a.	
Promozione del tirocinio extracurriculare			n.a.	n.a.	
Altri soggetti coinvolti (specificare se in partenariato)					
- Indicare denominazione / ragione sociale, Codice Fiscale, indirizzo (via, CAP, Città, Provincia), referente					
- Indicare denominazione / ragione sociale, Codice Fiscale, indirizzo (via, CAP, Città, Provincia), referente					
- Indicare denominazione / ragione sociale, Codice Fiscale, indirizzo (via, CAP, Città, Provincia), referente					
Articolazione della dote: budget di previsione					
	Ore	Costo standard	Importi		
Servizio 1					
Servizio 2					

Servizio n					
Totale					
Totale					
LUOGO e DATA					
L'operatore _____		Il destinatario _____			
Firma del rappresentante legale o di altro firmatario autorizzato		Firma leggibile del destinatario o di chi ne fa le veci			

9.3 Dichiarazione riassuntiva unica

 UNIONE EUROPEA <small>Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile Fondo Sociale Europeo Investiamo nel tuo futuro</small>				 ANPAL <small>Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro</small>		 Regione Lombardia	
TITOLO INIZIATIVA DI CUI AL DECRETO N. XX DEL gg/mese/anno							
DICHIARAZIONE RIASSUNTIVA UNICA							
DG Istruzione Formazione e Lavoro Piazza Città di Lombardia, 1 20124 Milano							
Operatore							
ID operatore							
ID unità organizzativa							
Denominazione / Ragione sociale							
Responsabile unità organizzativa							
Cognome				Nome			
Codice fiscale							
Ruolo Indicare se Resp. UO o RL							
Il/la sottoscritto/a nato/a a _____, Provincia _____, il _____, Cod. Fiscale _____ in qualità di <input type="checkbox"/> rappresentante legale / <input type="checkbox"/> altro firmatario autorizzato _____, dell'operatore _____, con sede in via/piazza _____, n. _____, CAP _____, Provincia _____							
DICHIARA							
<input type="checkbox"/> di aver sottoscritto l'Atto di Adesione Unico con riferimento all'Avviso e quindi di accettare senza riserve le condizioni stabilite da Regione Lombardia per l'erogazione dei servizi in regime di concessione;							
<input type="checkbox"/> di aver preso in carico il/la Sig./ra:							
<i>[Campi compilati in automatico dal PIP]</i>							
Cognome				Nome			
Sesso							
Codice Fiscale							
Nato a				Il			
Residente a		CAP		Via		N.	
				Prov.			
Domiciliato a				Via			
		CAP		Prov.		N.	
Indirizzo email							

Recapito telefonico					
Titolo di studio			dettaglio		
Conseguito il			presso		
<input type="checkbox"/> di aver accertato le generalità del Sig./ra codice fiscale e di averne verificato il mantenimento dei requisiti di accesso al Programma Garanzia Giovani;					
<input type="checkbox"/> di aver verificato che il destinatario abbia effettuato la registrazione e l'adesione e abbia sottoscritto un Patto di Servizio per l'avviamento al Programma Garanzia Giovani;					
<input type="checkbox"/> di aver accertato che il destinatario preso in carico, sulla base delle sue caratteristiche soggettive, si colloca nella fascia di intensità di aiuto (bassa/medio-bassa/medio-alta/alta);					
<input type="checkbox"/> di aver concordato e sottoscritto con il destinatario un Piano di Intervento Personalizzato (PIP) che prevede i seguenti servizi con relativa valorizzazione economica (*):					
1-A) ACCOGLIENZA E INFORMAZIONI SUL PROGRAMMA					
Tipologia delle attività	Periodo di attuazione delle attività	Operatore che eroga il servizio	Soggetti terzi coinvolti	Ore	Valorizzazione
Colloqui di prima informazione e orientamento			n.a.		
1-B) ACCESSO ALLA GARANZIA (PRESA IN CARICO, COLLOQUIO INDIVIDUALE E PROFILING, CONSULENZA ORIENTATIVA)					
Tipologia delle attività	Periodo di attuazione delle attività	Operatore che eroga il servizio	Soggetti terzi coinvolti	Ore	Valorizzazione
Colloqui di orientamento			n.a.		
Patto di servizio ed eventuale profiling			n.a.		
1-C) ORIENTAMENTO SPECIALISTICO O DI II LIVELLO					
Tipologia delle attività	Periodo di attuazione delle attività	Operatore che eroga il servizio	Soggetti terzi coinvolti	Ore	Valorizzazione
Bilancio di competenze			n.a.		
Colloqui (individuali) finalizzati alla definizione di un progetto professionale e personale			n.a.		
Tutoraggio attività formativa			n.a.		
Attestazione, validazione, certificazione delle competenze acquisite			n.a.		

2-A) FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO

Tipologia delle attività	Periodo di attuazione delle attività	Operatore che eroga il servizio	Soggetti terzi coinvolti	Ore	Valorizzazione
Formazione non generalista mirata all'inserimento lavorativo			n.a.		

5) TIROCINIO EXTRA-CURRICOLARE

Tipologia delle attività	Periodo di attuazione delle attività	Operatore che eroga il servizio	Soggetti terzi coinvolti	Ore	Valorizzazione
Tirocinio extra-curricolare			n.a.	n.a.	
Promozione del tirocinio extracurricolare			n.a.	n.a.	

per un valore economico complessivo di servizi pari ad € _____ ;

- che il termine entro il quale si prevede di conseguire uno dei risultati positivi previsti dall'Avviso è il _____ ;
- di essere consapevole che, se entro il termine di cui sopra, non è stato conseguito uno dei risultati previsti dall'Avviso, la dote decade automaticamente;
- di aver individuato il tutor che dovrà accompagnare la persona durante la realizzazione del PIP

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____

Titolo di studio _____ Dettaglio _____

Anni di esperienza _____

Esperienza nel settore _____

- di realizzare il PIP in collaborazione con i soggetti che seguono:

- Indicare denominazione / ragione sociale, Codice Fiscale, indirizzo (via, CAP, Città, Provincia), referente

- Indicare denominazione / ragione sociale, Codice Fiscale, indirizzo (via, CAP, Città, Provincia), referente

- Indicare denominazione / ragione sociale, Codice Fiscale, indirizzo (via, CAP, Città, Provincia), referente

LUOGO e DATA

L'operatore _____

Firma CRS del rappresentante legale o di altro
firmatario autorizzato

9.4 Comunicazione di accettazione

 <p>UNIONE EUROPEA <small>Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile Fondo Sociale Europeo Investiamo nel tuo futuro</small></p>		 <p>ANPAL <small>Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro</small></p>	 <p>Regione Lombardia</p>
<p>TITOLO INIZIATIVA DI CUI AL DECRETO N. XX DEL gg/mese/anno</p>			
<p>COMUNICAZIONE DI ACCETTAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO PERSONALIZZATO</p>			
<p>DG Istruzione Formazione e Lavoro Piazza Città di Lombardia, 1 20124 Milano</p>			
<p>Data _____ Id dote n. _____</p>			
<p>Si comunica che, in seguito agli esiti positivi delle verifiche di completezza e di conformità dei dati dichiarati rispetto ai requisiti soggettivi previsti nel provvedimento attuativo/linea di finanziamento, si accetta il PIP id _____ di importo pari a _____ relativo ai servizi:</p>			
<i>Servizi</i>	<i>Importo</i>		
Servizio 1			
Servizio 2			

Servizio n			
Totale			
<p>Il Dirigente _____</p>			

9.5 Comunicazione di rinuncia espressa

 <p>UNIONE EUROPEA <small>Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile Fondo Sociale Europeo Investiamo nel tuo futuro</small></p>		 <p>ANPAL <small>Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro</small></p>	 <p>Regione Lombardia</p>						
<p>TITOLO INIZIATIVA DI CUI AL DECRETO N. XX DEL gg/mese/anno</p>									
<p>COMUNICAZIONE DI RINUNCIA ESPRESSA</p>									
<p>DG Istruzione, Formazione e Lavoro Piazza Città di Lombardia, 1 20124 Milano</p>									
Il/la sottoscritto/a	nato/a a	il	e residente a	in Via	n.	C.A.P.	TEL	CF	titolare
della dote ID									
<p>DICHIARA</p>									
<p>- di rinunciare, dalla presente data, alla continuazione nella fruizione dei servizi previsti nel PIP per le seguenti motivazioni:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>									
<p>LUOGO e DATA</p>					<p>_____</p> <p>(FIRMA)</p>				

9.6 Comunicazione di rinuncia tacita

 UNIONE EUROPEA Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile Fondo Sociale Europeo Investiamo nel tuo futuro		 ANPAL Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro	 Regione Lombardia
TITOLO INIZIATIVA DI CUI AL DECRETO N. XX DEL gg/mese/anno			
COMUNICAZIONE DI RINUNCIA TACITA			
DG Istruzione, Formazione e Lavoro Piazza Città di Lombardia, 1 20124 Milano			
Id beneficiario:			
Denominazione beneficiario:			
Il/la sottoscritto/a nato/a a il e residente a in Via n. C.A.P. TEL CF , nella qualità di (rappresentante legale/ altro firmatario autorizzato)			
DICHIARA			
a seguito di ripetute assenze a partire dal gg/mm/aaaa da parte del destinatario nato/a a il e residente a in Via n. C.A.P. TEL CF , titolare della dote ID			
di ritenere che questi abbia tacitamente rinunciato alla continuazione nella fruizione dei servizi previsti nel PIP.			
LUOGO e DATA			
			_____ (FIRMA)

9.7 Domanda di liquidazione servizi

 <p>UNIONE EUROPEA Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile Fondo Sociale Europeo Investiamo nel tuo futuro</p>		 <p>ANPAL Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro</p>	 <p>Regione Lombardia</p>
<p>TITOLO INIZIATIVA DI CUI AL DECRETO N. XX DEL gg/mese/anno</p>			
<p>DOMANDA DI LIQUIDAZIONE</p>			
<p>DG Istruzione, Formazione e Lavoro Piazza Città di Lombardia, 1 20124 Milano</p>			
<p>Id beneficiario:</p>			
<p>Denominazione beneficiario:</p>			
<p>Il/la sottoscritto/a nato/a a il e residente a in Via n. C.A.P. TEL CF , nella qualità di (rappresentante legale/altro firmatario autorizzato)</p>			
<p>CHIEDE</p>			
<p>Il riconoscimento del seguente importo per i seguenti servizi erogati: euro</p>			
<p>Consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000</p>			
<p>DICHIARA</p>			
<p>- che la presente domanda di liquidazione rispetta le condizioni definite nell'Avviso di Garanzia Giovani in Lombardia, di cui ho preso atto;</p>			
<p>- che l'importo richiesto è riferito ai seguenti servizi:</p>			
<p>Servizio a processo: Importo: PIP n.</p> <p>- <i>Eventuale condizionalità (raggiungimento di uno dei risultati del Programma)</i></p>			
<p>Servizio a risultato: Importo (a risultato): PIP n.</p> <p>- <i>[Tirocinio extracurricolare] durata Data di avvio del tirocinio come da piano formativo:</i></p>			
<p>- che i servizi erogati sono conformi agli standard regionali;</p>			
<p>- che i servizi erogati sono documentati secondo le indicazioni contenute nell'Avviso di Garanzia Giovani in Lombardia, con specifico riferimento alle ore erogate e ai risultati conseguiti, e che la relativa documentazione è caricata sul sistema informativo e conservata in originale presso: ;</p>			
<p>- di essere consapevole che tutti i documenti integrali in formato originale, comprovanti l'erogazione del servizio, possono essere richiesti da Regione Lombardia e/o da altre Autorità di controllo competenti in qualunque momento;</p>			
<p>- che per i servizi a risultato sono stati raggiunti i risultati previsti.</p>			
<p>LUOGO e DATA</p>			
			<p>_____</p> <p>(FIRMA)</p>

9.8 bis Timesheet elettronico



PON Iniziativa Occupazione Giovani
DI CUI AL DECRETO N. 19738 DEL 24/12/2018

TIMESHEET DESTINATARIO

DG Istruzione Formazione e Lavoro
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

ID pratica						
ID operatore						
Cognome destinatario						
Nome destinatario						
Codice fiscale destinatario						
Denominazione servizio						
gg/mm/anno	Dalle ore	Alle ore	N. Ore	Nome professionista coinvolto	Cognome professionista coinvolto	Descrizione sintetica delle attività svolte

Firma destinatario

9.8 Timesheet



UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro





ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



Regione Lombardia

TITOLO INIZIATIVA
DI CUI AL DECRETO N. XX DEL gg/mese/anno

TIMESHEET

DG Istruzione Formazione e Lavoro
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

Id operatore								
Cognome								
Nome								
gg/mm/anno	Servizio erogato	Dalle ore	Alle ore	N. Ore	ID provv. Attuativo	ID dote	Firma destinatario	Firma professionista
		Firma leggibile organizzativa		responsabile	unità			

9.9 Scheda attività esterne

 UNIONE EUROPEA <small>Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile Fondo Sociale Europeo Investiamo nel tuo futuro</small>		 <small>Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro</small>	 Regione Lombardia				
<p>TITOLO INIZIATIVA DI CUI AL DECRETO N. XX DEL gg/mese/anno</p>							
<p>SCHEDA ATTIVITÀ ESTERNE</p>							
<p>DG Istruzione Formazione e Lavoro Piazza Città di Lombardia, 1 20124 Milano</p>							
<p>ID OPERATORE DENOMINAZIONE OPERATORE</p>							
<p>Id. dote</p>							
<p>Cognome e nome destinatario</p>							
<p>Id corso (se pertinente)</p>							
<p>Azienda ospitante</p>							
<p>Tutor aziendale</p>							
Data	Mattino		Pomeriggio		Descrizione attività svolta	Firma destinatario	Firma tutor
	E	U	E	U			

Data

Operatore responsabile dell'attività (timbro e firma) Responsabile aziendale (timbro e firma)

9.10 Registro formativo e delle presenze



UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro





ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



Regione Lombardia

TITOLO INIZIATIVA
DI CUI AL DECRETO N. XX DEL gg/mese/anno
REGISTRO FORMATIVO E DELLE PRESENZE

DG Istruzione Formazione e Lavoro
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

1. DATI IDENTIFICATIVI

1.1.	Soggetto erogatore	Data di vidimazione
	Denominazione:	Spazio riservato al Timbro Operatore
	ID:	
	Sede ¹ :	
1.2.	percorso	
	tipologia ² :	
	ID:.....	
	periodo ³ :	
	interruzioni ⁴ :	
	durata complessiva ⁵ :	

Il presente registro è composto da.....fogli in pagine numerate da n..... a n.....

Pagina n. 1
Firma del Rappresentante Legale

¹ Di svolgimento del percorso.

² Specificare: Formazione permanente, Formazione abilitante, Formazione regolamentata.

³ Data di avvio e conclusione.

⁴ Specificare (festività; altri periodi).

⁵ Del percorso / attività formativa, in ore

2. ELENCO PARTECIPANTI	
n.⁶	NOMINATIVO⁷
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Pagina n. 2

Firma del Rappresentante Legale o suo delegato

⁶ Numero progressivo.⁷ Nome e Cognome.

3. SCHEDA GIORNO

	GIORNO		MESE		ANNO		Firma	Hanno giustificato
	Mattina							
	A	P			A	P		
1								Uscita anticipata
2								Arrivo in ritardo
3								Note
NB: Barrare le caselle degli alunni assenti								
Totale ore / allievo del giorno								
Totale ore / allievo progressivo								
							FIRMA DEL DIRETTORE	
							

Lezione di Teoria / Esercitazione Pratica/Accompagnamento/Orientamento (scegliere la tipologia di interesse)	
Argomento	modalità / tipologia ⁸ :
Dalle ore	alle ore
Firme:	
<i>Docente</i>	<i>Codocente</i>
<i>Tutor</i>	
Lezione di Teoria / Esercitazione Pratica/Accompagnamento/Orientamento (scegliere la tipologia di interesse)	
Argomento	modalità / tipologia: ¹
Dalle ore	alle ore
Firme:	
<i>Docente</i>	<i>Codocente</i>
<i>Tutor</i>	

*Nel documento dovrà essere specificato il n° complessivo di pagine e le stesse dovranno essere numerate.

Pagina n. 4
Firma del Rappresentante Legale o suo delegato

⁸ Aula / lezione frontale; esercitazione pratica; assetto lavorativo; ecc.

9.11 Domanda di liquidazione delle indennità

 <p>UNIONE EUROPEA Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile Fondo Sociale Europeo Investiamo nel tuo futuro</p>		 <p>ANPAL Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro</p>	
<p>TITOLO INIZIATIVA DI CUI AL DECRETO N. XX DEL gg/mese/anno</p>			
<p>DOMANDA DI LIQUIDAZIONE PER LE INDENNITÀ DI TIROCINIO</p>			
<p>DG Istruzione, Formazione e Lavoro Piazza Città di Lombardia, 1 20124 Milano</p>			
<p>Il/la sottoscritto/anato/a a il e residente a in Via n. C.A.P. TEL CF.....</p>			
<p>In qualità di rappresentante o altro firmatario autorizzato (denominazione e ragione sociale)..... Codice fiscale/Partita IVA con sede legale nel Comune di Provincia..... C.A.P.....in n., indirizzo mail da utilizzarsi per le comunicazioni ufficiali relative il presente Avviso</p>			
<p>CHIEDE</p>			
<p>Con riferimento al seguente periodo di tirocinio (dal __/__/__(al) __/__/__ il riconoscimento dell'indennità di tirocinio per un importo pari a € per il tirocinante (nome, cognome), CF....., id dote</p>			
<p>da accreditare sul seguente c/c.....</p>			
<p>Banca Agenzia.</p>			
<p>IBAN</p>			
<p>Intestato a</p>			
<p>Consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000</p>			
<p>DICHIARA</p>			
<p><input type="checkbox"/> che il tirocinante possiede i requisiti definiti dal provvedimento attuativo e dalla normativa per percepire l'indennità di tirocinio;</p>			
<p><input type="checkbox"/> di aver provveduto al pagamento dell'indennità spettante al tirocinante sulla base della normativa regionale in cui ha sede il soggetto ospitante;</p>			
<p><input type="checkbox"/> di aver caricato sul sistema informativo la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento dell'indennità spettante al tirocinante (cedolini e, alternativamente, ricevuta dei bonifici bancari eseguiti o copia degli assegni - non trasferibili - riportanti il nominativo del tirocinante corredata dall'estratto conto dell'azienda, dal quale si evince la corrispondenza del numero di assegno con quello corrisposto al tirocinante), nonché la successiva assunzione del giovane con un contratto di lavoro subordinato della durata non inferiore a 180 giorni continuativi (COB di avvio);</p>			
<p><input type="checkbox"/> che la presente domanda di liquidazione rispetta le condizioni definite nel provvedimento attuativo, di cui ho preso atto.</p>			
<p>LUOGO e DATA.....</p>			
			<p>_____</p> <p>(FIRMA)</p>
<p>Allegato:</p>			
<p>- documento di identità in corso di validità.</p>			

9.12 Estratto Individuale Registro Presenze

 <p>UNIONE EUROPEA Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile Fondo Sociale Europeo Investiamo nel tuo futuro</p>		 <p>ANPAL Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro</p>	 <p>Regione Lombardia</p>	
<p>TITOLO INIZIATIVA DI CUI AL DECRETO N. XX DEL gg/mese/anno</p>				
<p>A) ESTRATTO INDIVIDUALE DEL REGISTRO PRESENZE</p>				
Denominazione operatore:				
ID operatore:				
ID Dote:				
Nome e cognome destinatario:				
Codice fiscale destinatario:				
Denominazione servizio:				
Titolo corso:				
ID corso:				
Data (GG/MM/AAAA)	N. Ore frequentate allievo	Nome del docente coinvolto	Cognome del docente coinvolto	Argomento lezione
Totale				
<ul style="list-style-type: none"> • L'operatore dichiara ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 del D.P.R. 445/2000: <ul style="list-style-type: none"> - che per l'ID corso.....i dati inseriti nel sistema informativo sono coerenti con i dati indicati nel registro presenze in formato pdf e, relativamente alla FAD, nei report di log-in e log-out prodotti dalle piattaforme. 				
Firma digitale del Legale Rappresentante dell'operatore				

9.13 Autodichiarazione tutor aziendale (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000)

 <p>UNIONE EUROPEA Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile Fondo Sociale Europeo Investiamo nel tuo futuro</p>		 <p>ANPAL Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro</p>	 <p>Regione Lombardia</p>
---	---	---	---

TITOLO INIZIATIVA
DI CUI AL DECRETO N. XX DEL gg/mese/anno

AUTODICHIARAZIONE TUTOR AZIENDALE SVOLGIMENTO TIROCINIO

DG Istruzione, Formazione e Lavoro

Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

Il/la sottoscritto/a.....nato/a.....il.....
residente a.....in Via.....n.....C.A.P.....
TEL.....CF.....
in qualità di tutor aziendale del tirocinio extracurricolare attivato presso la società (denominazione e ragione sociale).....Codice fiscale/Partita IVA con sede legale nel Comune diProvincia.....
C.A.P.....in n.

DICHIARA

Con riferimento al seguente periodo di tirocinio (dal) __/__/__(al) __/__/__ per il tirocinante (nome, cognome), CF....., id dote

Consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000

che il tirocinante ha frequentato almeno il 70% delle giornate lavorabili, nell'arco della durata programmata del tirocinio, definita nel Progetto Formativo;

che il tirocinante ha frequentato almeno il 70% delle giornate lavorabili nell'arco della durata effettiva del tirocinio, interrotto anticipatamente rispetto alla durata programmata nel Progetto formativo in ragione dell'attivazione con il giovane di un contratto di lavoro.

che il tirocinio ha avuto una durata minima di due mesi, in conformità alla disciplina regionale in materia.

LUOGO e DATA *Firma del tutor aziendale*

Allegato:

- documento di identità in corso di validità (in caso di firma olografa).

9.14 Informativa all'azienda ospitante in merito al finanziamento delle attività svolte dall'operatore accreditato nell'ambito del servizio di Promozione del Tirocinio

			
UNIONE EUROPEA <small>Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile Fondo Sociale Europeo Investiamo nel tuo futuro</small>	Garanzia giovani	ANPAL <small>Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro</small>	Regione Lombardia
TITOLO INIZIATIVA DI CUI AL DECRETO N. XX DEL gg/mese/anno			
INFORMATIVA IN MERITO AL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DALL'OPERATORE ACCREDITATO NELL'AMBITO DEL SERVIZIO DI PROMOZIONE DEL TIROCINIO			
Regione Lombardia informa che _____ (cognome, nome e codice fiscale del destinatario della Dote), ID dote _____, è destinatario dell'iniziativa Garanzia Giovani FASE II e che le attività di cui ha fruito nell'ambito del servizio di Promozione del Tirocinio, erogato dall'operatore accreditato _____ (denominazione dell'operatore) sono finanziate a valere sulle risorse pubbliche del Programma Operativo Nazionale IOG.			
Pertanto, nessuna ulteriore somma di denaro è stata/è/sarà dovuta a tale operatore per lo svolgimento delle seguenti attività:			
<ul style="list-style-type: none">- Promozione del tirocinio;- Assistenza e accompagnamento nella definizione del Progetto Formativo legato all'attivazione dei percorsi di Tirocinio;- Promozione dell'inserimento occupazionale dei giovani che concludono con successo il percorso.			
Per presa visione: _____			
(TIMBRO e FIRMA del rappresentante legale del soggetto ospitante o da altro soggetto delegato con potere di firma)			
LUOGO e DATA _____			
Allegato: - Copia di documento di riconoscimento			